



16 febbraio 2024

Comune di PERUGIA

Verso il DOCUMENTO STRATEGICO TERRITORIALE della città di Perugia

Palazzo dei Priori - Sala della Vaccara

IL QUADRO INTERPRETATIVO E STRATEGICO

prof. arch. Carlo Gasparini





COMUNE DI PERUGIA

Sindaco
Avv. Andrea ROMIZI

Assessore all'Urbanistica
Arch. Margherita SCOCCIA

Assessori competenti in materia di:
ambiente, mobilità, turismo, cultura e sociale

COORDINAMENTO TECNICO

Coordinamento generale
Segretario generale Dott.ssa Francesca Vichi

S.O. Pianificazione territoriale e progetti strategici
Arch. Franco MARINI

Area governo del territorio e smart city

Area Opere Pubbliche

Area Servizi alla Persona

U.O. Ambiente e Energia

U.O. Cultura

U.O. Progetti Europei e Relazioni Internazionali

U.O. Manutenzioni e Protezione Civile

U.O. Mobilità

U.O. Servizi alle imprese

TEAM DI PROGETTO

URBANISTICA

Coordinamento scientifico

Prof. arch. Carlo GASPARRINI

Coordinamento progettuale e operativo
Arch. Valeria Sassanelli

Elaborazioni cartografiche

Arch. Martina Conte

Arch. Lorena Pisapia

Arch. Francesco Sammarco

ECONOMIA

Coordinamento scientifico

Dott. Alessandro LEON

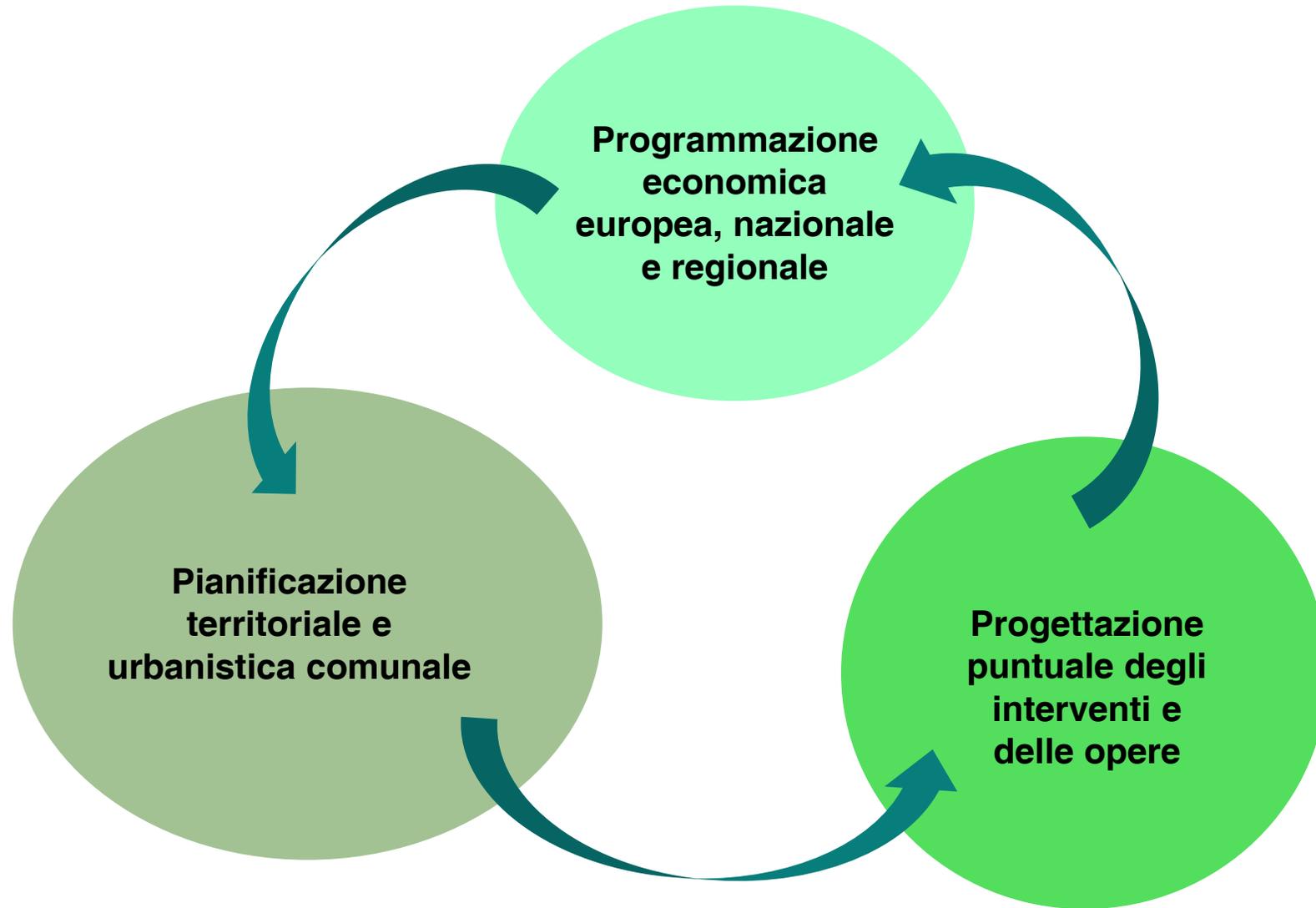
Economista pubblico
Dott.ssa Livia Gallucci

Elaborazioni statistiche, economiche e finanziarie

Dott. Ottone Ovidi

Dott.ssa Carmen Zingales





Una necessaria circolarità dinamica di piani, programmi e progetti



Elaborati del DST



INTERPRETAZIONE DELLO STATO DIFATTO (in costante aggiornamento nel tempo)



Quadro interpretativo

Quadro sociale ed economico

- Mappe descrittive di base (Vincoli e piani sovraordinati e comunali; Principali piani attuativi, programmi e progetti in atto)
- Sistema insediativo ed economico (Persistenze, criticità e potenzialità del territorio storico; Flussi, luoghi e centralità; Risorse territoriali e luoghi del lavoro; Microcittà, vitalità e prossimità)
- Sistema ambientale (Metabolismo urbano e criticità ambientali, insediative e sociali; Numerosità e interazione dei rischi; Infrastrutture verdi e blu esistenti e potenziali)

Analisi demografica e del sistema economico

SCENARI PROGETTUALI

Quadro strategico

Governance, valutazione e supporto alle decisioni



Progetti-Guida

Masterplan delle aree-obiettivo

PROCESSO PARTECIPATIVO E DECISIONALE

Documento Strategico Territoriale



ELABORATI DEL DST

RELAZIONE

QUADRO INTERPRETATIVO (QI)

- Q11 Vincoli e piani sovraordinati e comunali
- Q12 Principali piani attuativi, programmi e progetti in atto
- Q13 Persistenze, criticità e potenzialità del territorio storico
- Q14 Flussi, luoghi e centralità
- Q15 Risorse territoriali e luoghi del lavoro
- Q16 Microcittà, vitalità e prossimità
- Q17 Metabolismo urbano e criticità ambientali, insediative e sociali
- Q18 Numerosità e interazione dei rischi
- Q19 Infrastrutture verdi e blu esistenti e potenziali

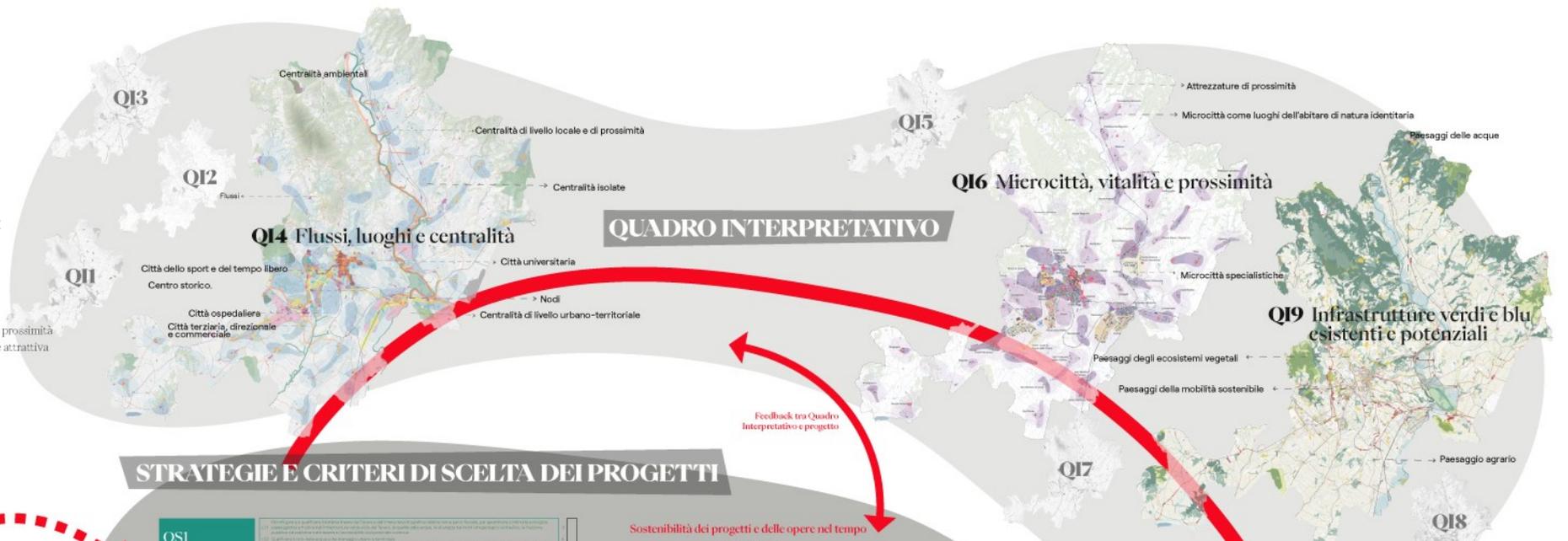
QUADRO STRATEGICO

- OS1 Perugia città resiliente per una transizione ecologica paesaggisticamente orientata
- OS2 Perugia città dell'accessibilità multiscalare, internazionale e di prossimità
- OS3 Perugia città di un'economia multi-dimensionale, sostenibile e attrattiva
- OS4 Perugia città rigenerata, abitabile, accogliente e sicura

PROGETTI-GUIDA (PG) E VISIONE D'ASSIEME

- PG1 La metro-ferrovia
- PG2 L'acropoli e i colli contigui
- PG3 Il Tevere

MASTERPLAN



STRATEGIE E CRITERI DI SCELTA DEI PROGETTI

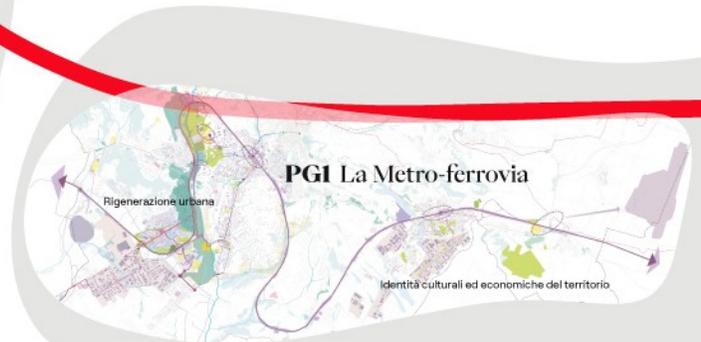
OS1	<p>STRATEGIA CITTÀ RESILIENTE PER UNA TRANSIZIONE ECOLOGICA PAESAGGISTICAMENTE ORIENTATA</p> <p>DESCRIZIONE L'obiettivo è quello di rendere la città resiliente e capace di affrontare le sfide della transizione ecologica, attraverso un'azione coordinata e sinergica tra i diversi settori della politica pubblica, in modo da garantire la sostenibilità ambientale, economica e sociale della città.</p> <p>INDICATORI - Riduzione delle emissioni di CO2 - Aumento della superficie verde - Miglioramento della qualità dell'aria - Riduzione del consumo di suolo - Aumento della resilienza del territorio</p>
OS2	<p>STRATEGIA CITTÀ DELL'ACCESSIBILITÀ MULTISCALE, INTERNAZIONALE E DI PROSSIMITÀ</p> <p>DESCRIZIONE L'obiettivo è quello di rendere la città accessibile a tutti, attraverso un'azione coordinata e sinergica tra i diversi settori della politica pubblica, in modo da garantire la sostenibilità ambientale, economica e sociale della città.</p> <p>INDICATORI - Aumento della mobilità sostenibile - Miglioramento della qualità dei trasporti - Aumento dell'accessibilità internazionale - Miglioramento dell'accessibilità di prossimità</p>
OS3	<p>STRATEGIA CITTÀ DI UN'ECONOMIA MULTI-DIMENSIONALE, SOSTENIBILE E ATTRATTIVA</p> <p>DESCRIZIONE L'obiettivo è quello di rendere la città attrattiva e sostenibile, attraverso un'azione coordinata e sinergica tra i diversi settori della politica pubblica, in modo da garantire la sostenibilità ambientale, economica e sociale della città.</p> <p>INDICATORI - Aumento dell'occupazione - Miglioramento della qualità della vita - Aumento della diversità economica - Miglioramento della sostenibilità ambientale</p>
OS4	<p>STRATEGIA CITTÀ RIGENERATA, ABITABILE, ACCOGLIENTE E SICURA</p> <p>DESCRIZIONE L'obiettivo è quello di rendere la città rigenerata, abitabile, accogliente e sicura, attraverso un'azione coordinata e sinergica tra i diversi settori della politica pubblica, in modo da garantire la sostenibilità ambientale, economica e sociale della città.</p> <p>INDICATORI - Aumento della qualità dell'abitare - Miglioramento della sicurezza - Aumento dell'accoglienza - Miglioramento della rigenerazione urbana</p>

- Sostenibilità dei progetti e delle opere nel tempo**
fondi europei fondi nazionali
Ministero Infrastrutture e Trasporti
- Rispondenza agli Obiettivi Strategici, Lineamenti e Azioni Progettuali**
PNRR
Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica
- Assortimento della ripartizione tra le tipologie di progetti rispetto al budget**
fondi regionali Grado di innovazione delle azioni progettuali proposte
finanziamenti privati FESR 2021-2027
Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023-2027 (CSRP)
- Integrazione e complementarità tra strumenti di programmazione e fonti di finanziamento**
Programmi di Sviluppo Urbano Sostenibile (PSUS)
- Capacità moltiplicativa di ulteriori investimenti pubblici e privati**
Ministero dell'Agricoltura Efficacia, rapidità e cantierabilità dei progetti

QUADRO STRATEGICO

RISORSE E METODO PER IL SUPPORTO ALLA DECISIONE

PARTECIPAZIONE



Il Quadro Interpretativo (QI)



Il Quadro Interpretativo (QI) è finalizzato a spazializzare i caratteri qualificanti e critici del territorio, di valore strutturante e potenzialmente strategico, a valutare le opportunità rigenerative e di sviluppo e a supportare quindi le scelte operative.

Le letture interpretative delle mappe sono finalizzate all'elaborazione delle strategie del DST e delle scelte progettuali prioritarie in un'ottica selettiva e non onnicomprensiva.

QI1

VINCOLI E PIANI SOVRAORDINATI E COMUNALI

- a. Rete Natura 2000 e vincoli da piani sovraordinati
- b. Vincoli da leggi nazionali, infrastrutturali e impiantistici
- c. Vincoli ambientali e paesaggistici comunali

QI2

PRINCIPALI PIANI ATTUATIVI, PROGRAMMI E PROGETTI IN ATTO

QI3

PERSISTENZE, CRITICITÀ E POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO STORICO

QI4

FLUSSI, LUOGHI E CENTRALITÀ

QI5

RISORSE TERRITORIALI E LUOGHI E DEL LAVORO

QI6

MICROCITTÀ, VITALITÀ E PROSSIMITÀ

QI7

METABOLISMO URBANO E CRITICITÀ AMBIENTALI, INSEDIATIVE E SOCIALI

QI8

NUMEROSITÀ E INTERAZIONE DEI RISCHI

QI9

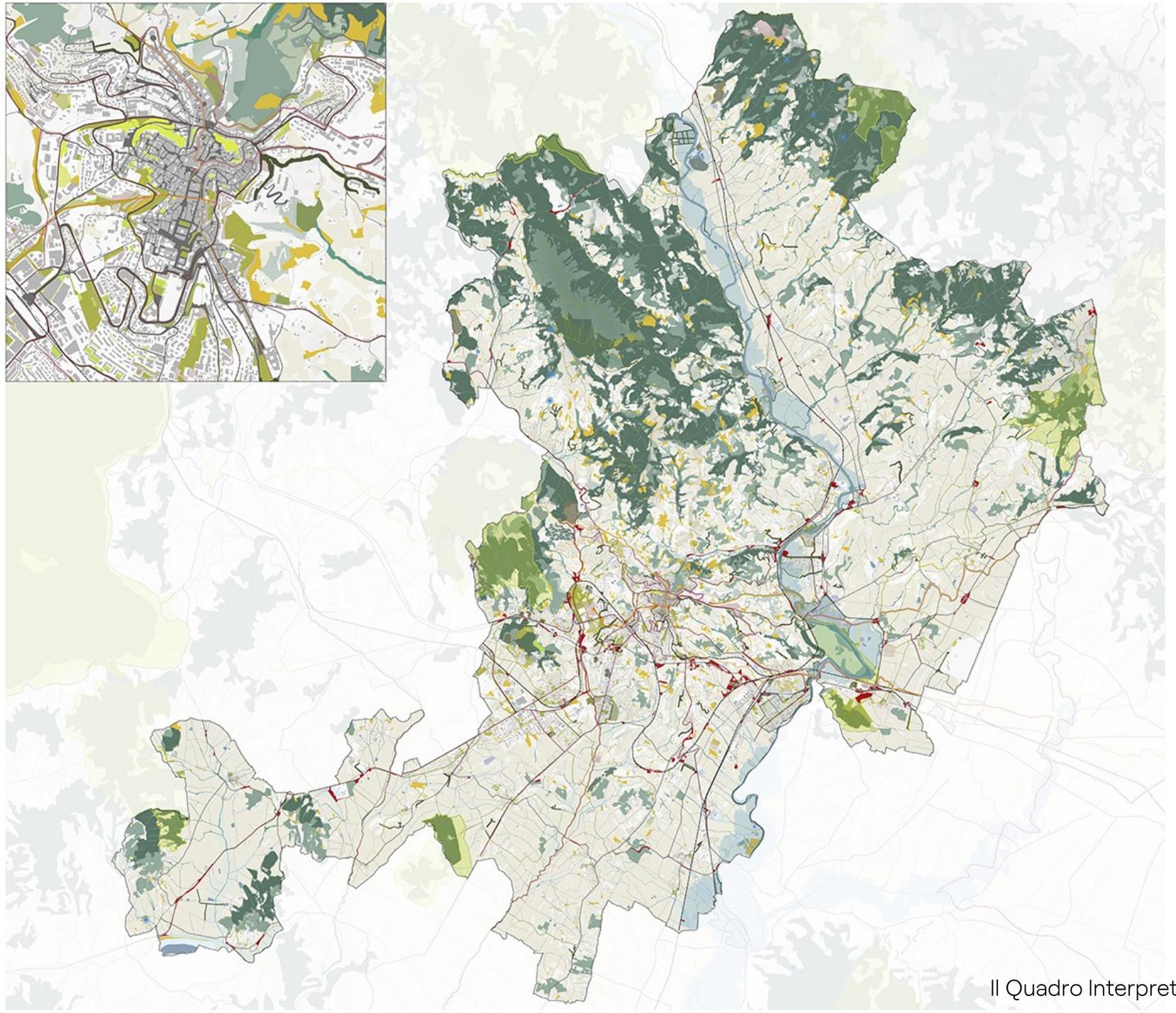
INFRASTRUTTURE E VERDI E BLU ESISTENTI E POTENZIALI



Q19

INFRASTRUTTURE VERDI E BLU ESISTENTI E POTENZIALI

Rappresenta lo stato attuale della rete potenziale delle ivb, della loro articolazione in rapporto alla conformazione e agli usi del territorio, ad alcune criticità e opportunità per il loro valore strategico ai fini della rigenerazione ecologico-ambientale e urbanistica a tutte le scale, fin dentro i tessuti urbani.



PAESAGGI DELLE ACQUE

Idrografia

-  Alvei e specchi d'acqua [fonte: PTCP 2020]
-  Reticolo idrografico superficiale [fonte: PTCP 2020]
-  Aree di laminazione e respiro del fiume [fonte: PAI - Adb Appennino Centrale]
-  Sorgenti [fonte: Regione Umbria]
-  Corsi d'acqua inquinati da riqualificare

PAESAGGI DEGLI ECOSISTEMI VEGETALI

Aree naturali protette

-  Siti Natura 2000 [fonte: MiTE]

Aree di alta naturalità

-  Territori boscati e ambienti semi-naturali [fonte: CLC 2018]
-  Zone boscate [fonte: Carta Uso del suolo 2005]
-  Vegetazione di ambienti umidi e lacustri [fonte: Carta Uso del suolo 2005]

Aree verdi

[fonte: Comune di Perugia - Piano del Verde]

-  Aree verdi pubbliche
-  Pori verdi della città storica
-  Potenziali pori verdi in ambiti di dismissione industriale e abbandono

Connessioni eco-paesaggistiche parallele e trasversali

-  Ambiti di frammentazione dei corridoi vegetazionali fluviali a causa di processi urbanizzativi
-  Sistemi vegetali lineari di bordo delle strade statali e autostrade [fonte: Carta Uso del suolo 2005]
-  Principali tracciati stradali da riqualificare dal punto di vista paesaggistico-vegetazionale
-  Aree interstiziali delle infrastrutture con potenzialità di riqualificazione

PAESAGGIO AGRARIO

[fonte: Carta Uso del suolo 2005]

-  Colture arboricole
-  Pascoli
-  Colture cerealicole
-  Orti urbani
-  Serre e vivai
-  Ambiti di frammentazione agraria periurbana
-  Aree di abbandono culturale
-  Impianti fotovoltaici
-  Cave ed aree estrattive

PAESAGGI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

[fonte: Comune di Perugia, UO Ambiente e Energia]

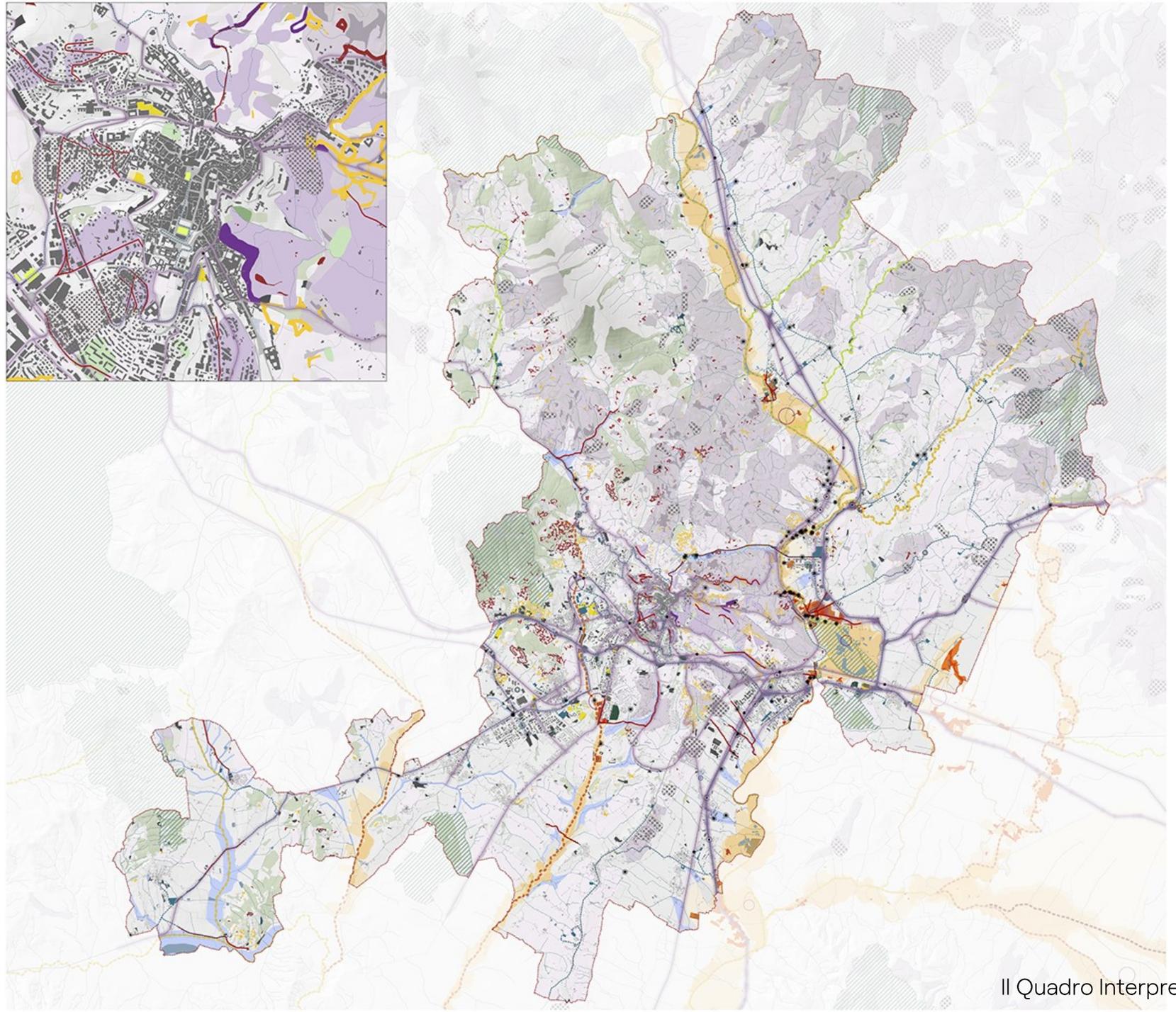
-  Minimetroni e stazioni
-  Percorsi ciclabili esistenti
-  Stazioni Bike Sharing Esistenti

Cammini, sentieri naturalistici e ippovie

-  Sentieri naturalistici e percorsi di trekking (inclusi "Around Perugia")
-  Cammino storico della Lauretana
-  Cammino di San Francesco
-  Ippovie
-  Spazi aperti pubblici (strade, piazze, aree sportive etc.)

NUMEROSITÀ E INTERAZIONE DEI RISCHI

Sintetizza l'interazione della molteplicità dei rischi naturali e antropici e le diverse condizioni di criticità prodotte, nella consapevolezza che le relative strategie di prevenzione e mitigazione siano basate anche sulle reciproche e possibili sovrapposizioni e amplificazioni dei singoli fattori di compromissione, vulnerabilità e pericolosità



RISCHIO IDRAULICO

Classificazione del rischio idraulico

[fonte: PGRA Adb Appennino Centrale - Unit of management ITN010 Tevere]

-  R4 - Rischio molto elevato
-  R3 - Rischio elevato
-  R2 - Rischio medio

Classificazione di pericolosità idraulica

[fonte: PGRA Adb Appennino Centrale - Unit of management ITN010 Tevere]

-  P3 - elevata probabilità (alluvioni frequenti)
-  P2 - media probabilità (alluvioni poco frequenti)
-  P1 - bassa probabilità (alluvioni rare di estrema intensità)

RISCHIO IDROGEOLOGICO

-  Punti di criticità idraulica [fonte: Comune di Perugia, UO Ambiente e Energia]
-  Aree in erosione grave [fonte: Comune di Perugia, Carta Uso del Suolo]

Classificazione del rischio frana

[fonte: PGRA Adb Appennino Centrale - Unit of management ITN010 Tevere]

-  R4 - Rischio molto elevato
-  R3 - Rischio elevato

Zonazione della Suscettibilità da frana per tipo di scorrimento

[fonte: Regione Umbria 2019]

-  Molto alta (oltre 0.75)
-  Alta (da 0.55 a 0.75)

-  Fenomeni franosi maggiori [fonte: Progetto IFFI ISPRA 2017]
-  Ambiti di rischio significativo alluvioni [fonte: PGRA Adb Appennino Centrale]

RISCHIO SISMICO

-  Classe 2 (media sismicità) [fonte: Delibera Giunta Regionale Umbria n.1111/12]

RISCHI DI NATURA ANTROPICA

Rischi da consumo di suolo e frammentazione degli ecosistemi

-  Suolo consumato in ambiti di dismissione industriale e abbandono [fonte: Comune di Perugia]
-  Suoli incolti [fonte: Comune di Perugia, Carta Uso del Suolo]
-  Aree serricole [fonte: Comune di Perugia, Carta Uso del Suolo]
-  Isole di calore

Rischi da incendi di interfaccia

[fonte: Protezione Civile - CLE 2012]

-  R4: Rischio molto elevato
-  R3: Rischio elevato

Rischi da inquinamento atmosferico

-  Tracciati stradali a rischio inquinamento atmosferico e acustico

Rischi da incidente rilevante

-  Siti ed impianti industriali a Rischio di Incidente Rilevante [fonte: Comune di Perugia - Piano di Emergenza Esterno]

Gestione critica della risorsa acqua

[fonte: PGDAC.3.0 agg.2020]

Qualità dei corpi idrici superficiali

-  Buono
-  Sufficiente
-  Scarso

-  Aree potenzialmente esondabili [fonte: Comune di Perugia, UO Ambiente e Energia]
-  Principali direttrici viarie in aree a rischio idraulico e frana
-  Sottopassi allagabili [fonte: Comune di Perugia, UO Ambiente e Energia]
-  Scarichi fognari in aree a rischio idraulico e potenzialmente esondabili [fonte: Elaborazione DST]

Gestione dell'emergenza

-  Vie di fuga [fonte: Protezione Civile - CLE 2012]
-  Aree di accoglienza all'aperto [fonte: Protezione Civile - CLE 2012]

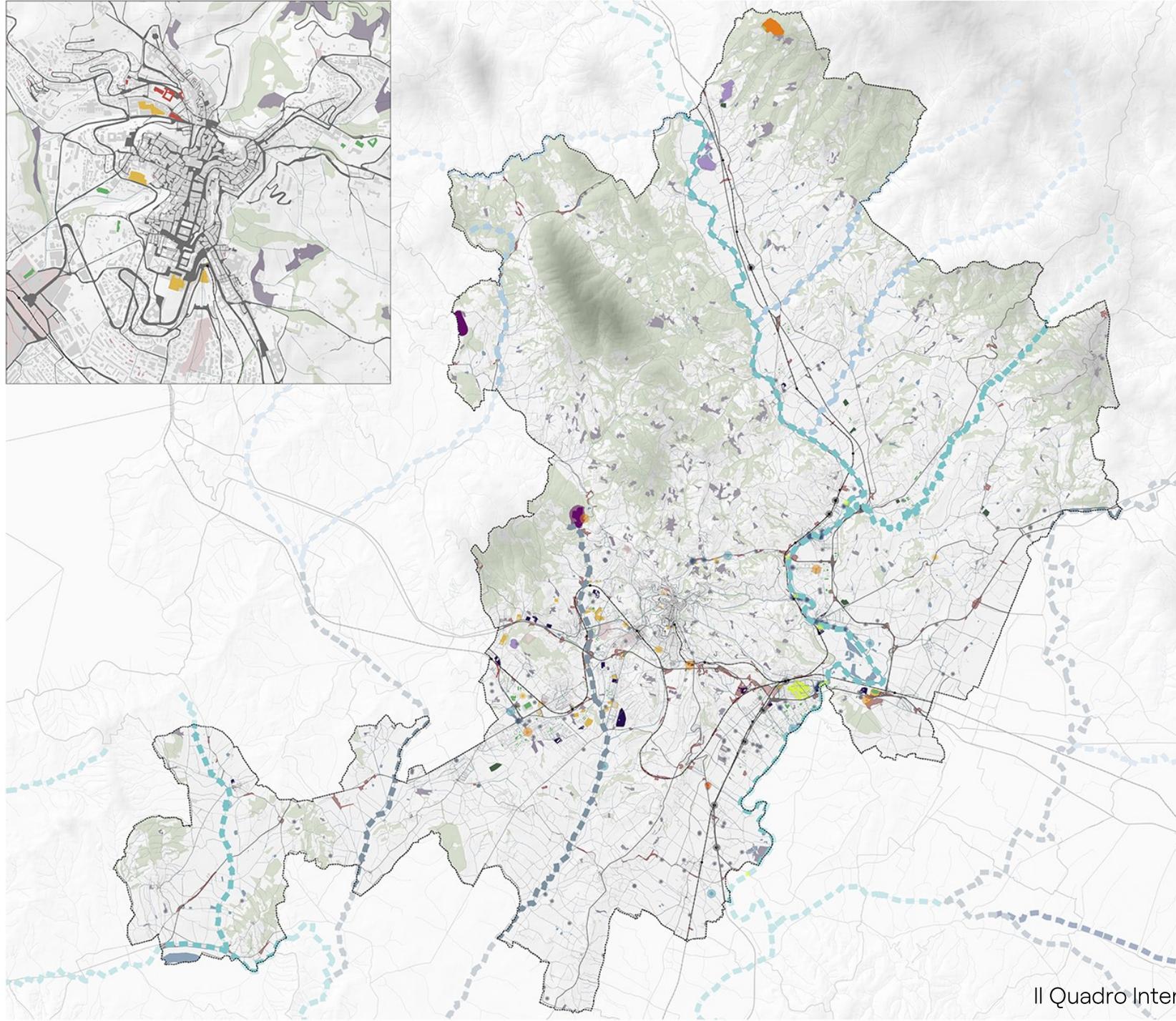
Gestione del ciclo dei rifiuti

[fonte: Gesenu, Comune di Perugia]

-  Ex Discarica di Pietramelina, riconvertita con impianti di gestione rifiuti e produzione di energia da FER
-  Impianto trattamento rifiuti a Ponte Rio
-  Sito di stoccaggio rifiuti
-  Centri di raccolta differenziata dei rifiuti

METABOLISMO URBANO E CRITICITÀ AMBIENTALI, INSEDIATIVE E SOCIALI

Restituisce la costellazione delle componenti insediative, infrastrutturali e ambientali che hanno esaurito o stanno esaurendo il proprio ciclo di vita o presentano caratteri insediativi, sociali ed ecologico-ambientali fortemente o potenzialmente critici



METABOLISMO URBANO E CRITICITÀ AMBIENTALI, INSEDIATIVE E SOCIALI

SUOLI

-  Siti di potenziale inquinamento dei suoli per abbandono incontrollato di rifiuti e in aree di dismissione industriale [fonte: non ancora acquisita dal Comune/Genesu e ARPA]
-  Siti inquinati in corso di bonifica [fonte: Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate]
-  Siti impermeabilizzati da potenziale desigillazione

ACQUE

Corpi idrici superficiali per livello di inquinamento
[fonte: Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, PGDAC 3.0 agg.2020]

-  Buono
-  Sufficiente
-  Scarso
-  Cattivo
-  Pozzi di prelievo ad uso extradomestico [fonte: Comune di Perugia, UO Ambiente e Energia]

Reti di smaltimento delle acque

[fonte: Comune di Perugia, UO Ambiente e Energia]

-  Sistema fognario in stato di criticità [fonte: Comune di Perugia]
-  Scarichi fognari in aree di criticità idraulica [fonte: Comune di Perugia]
-  Impianti di depurazione delle acque [fonte: Comune di Perugia]

ENERGIA

-  Impianti fotovoltaici al suolo, su aree ex agricole o dismesse [fonte: Comune di Perugia, Carta Uso del Suolo]
-  Produzione di biogas [fonte: Gesenu]
-  Impianti fotovoltaici su tetti e altri supporti
-  Impianti di produzione energia idroelettrica [fonte: Comune di Perugia, AO Ambiente e Energia]
-  Rete elettrica e centrali di trasformazione
-  Comunità energetiche programmate

RIFIUTI

[fonte: Gesenu]

-  Ex Discarica di Pietramelina, riconvertita con impianti di gestione rifiuti e produzione di energia da FER
-  Impianto di trattamento rifiuti a Ponte Rio
-  Sito di stoccaggio rifiuti
-  Centri di raccolta differenziata dei rifiuti
-  Discariche abusive [fonte: non ancora acquisita dal Comune/Genesu/ARPA]

AREE PRODUTTIVE

-  Aree agricole incolte [fonte: Comune di Perugia, Carta Uso del Suolo]
 -  Aree incolte produttive [fonte: Comune di Perugia, Carta Uso del Suolo]
 -  Aree e immobili industriali e artigianali dismessi [fonte: Comune di Perugia]
- Cave [fonte: Comune di Perugia, UO Ambiente e Energia]
-  Attive (S. Marco Piselli e Monte Petroso Marinelli)attiva
 -  Non attive (S. Orfeto Proter, Olmo Piselli, Palazzaccia)

SERVIZI, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Edifici e Attrezzature sotto-utilizzate o da recuperare

-  Edifici universitari e spazi aperti da recuperare, rifunzionalizzare e valorizzare [fonte: Comune di Perugia, NEXT Generation]
-  Attrezzature e spazi aperti da recuperare e valorizzare [fonte: Comune di Perugia]
-  Impianti idraulici (mulini e centrali idroelettriche) dismessi [fonte: Ecomuseo del Tevere]

EDIFICI E TESSUTI RESIDENZIALI

-  Insedimenti ed edifici residenziali pubblici con un basso livello diffuso di prestazioni energetico-ambientali [fonte: Ater Umbria]
-  Ambiti degradati in corso di rigenerazione o da rigenerare prioritariamente

INFRASTRUTTURE

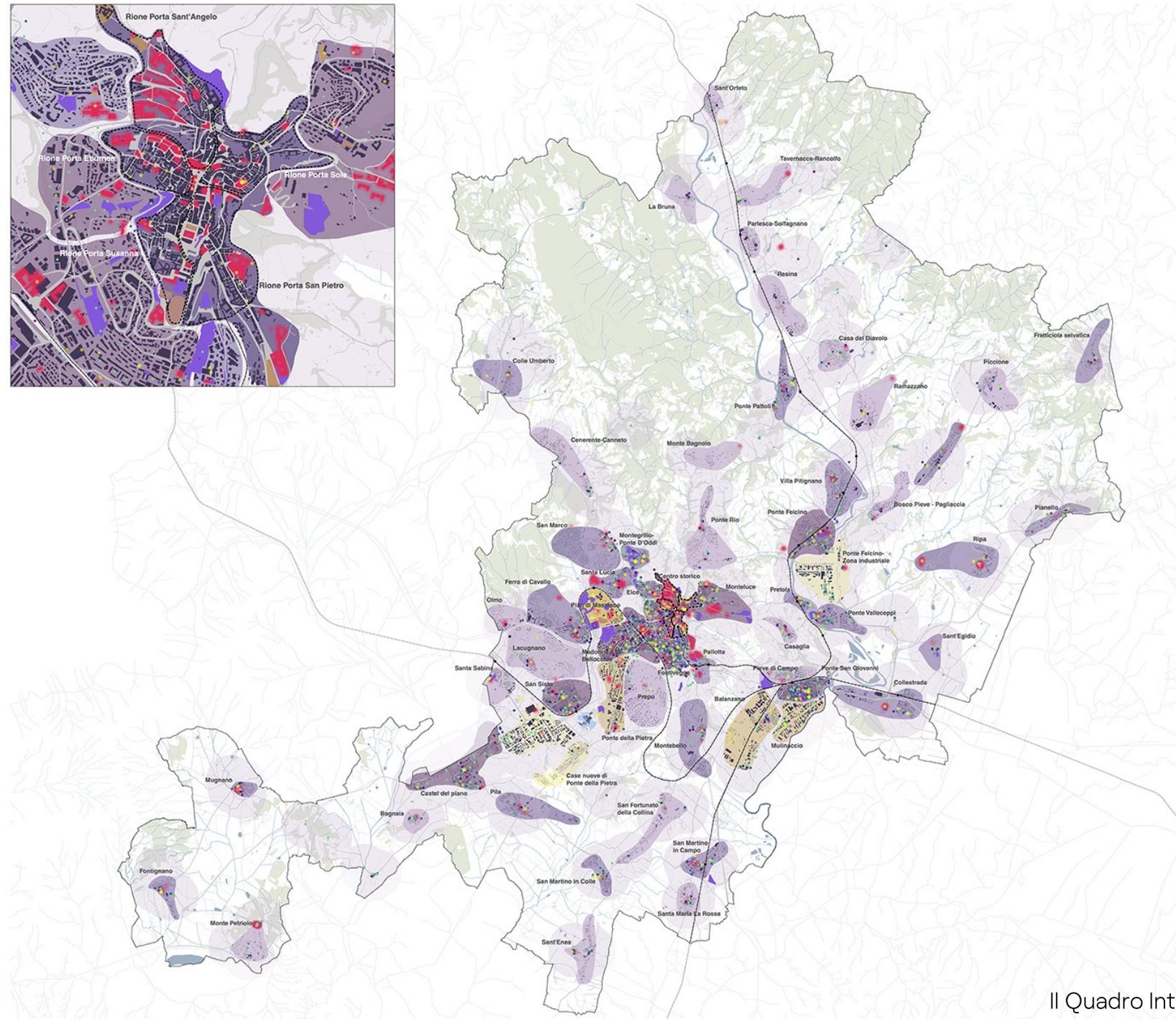
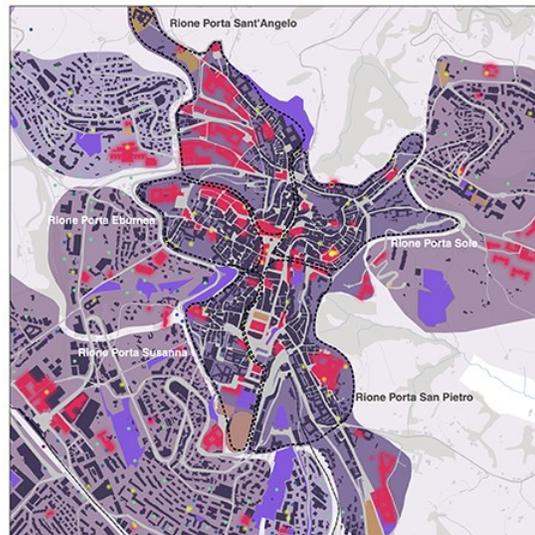
-  Aree interstiziali delle infrastrutture [fonte: Comune di Perugia, Carta dell'Uso del Suolo]
-  Tracciato ferroviario dismesso Ellera-Tavernelle

TARGET DI ASSOCIAZIONI RELATIVI ALLE CRITICITÀ AMBIENTALI, INSEDIATIVE E SOCIALI



MICROCITTÀ, VITALITÀ E PROSSIMITÀ

Identifica il mosaico delle microcittà in cui si articola il territorio urbanizzato di Perugia, fondato sul suo policentrismo storico riconosciuto dalle comunità locali in termini di identità e appartenenza, con diversi gradi di vitalità



MICROCITTÀ COME LUOGHI DELL'ABITARE DI NATURA IDENTITARIA

Spazi collettivi di valore sociale e identitario

-  Attrezzature e servizi ad elevato livello di fruizione da parte della comunità locale
-  Piazze, strade e giardini pubblici ad elevato livello di fruizione da parte della comunità locale
-  Eventi fieristici, sagre e mercati temporanei
-  Presenza di associazioni (culturali, sportive, sociali, ambientali)

Classi di vitalità sociale

-  Bassa (23 microcittà)
-  Moderata (27 microcittà)
-  Alta (5 microcittà)
-  Altissima (Centro storico)

MICROCITTÀ SPECIALISTICHE

-  Polo ospedaliero
-  Pian di Massiano
-  Tessuto terziario
-  Tessuto produttivo

ATTREZZATURE DI PROSSIMITÀ

Attrezzature pubbliche microcittà

-  Aree per l'istruzione e attrezzature di interesse comune [fonte: PRG - art.171]
-  Aree per spazi pubblici attrezzati a parco, per il gioco e lo sport [fonte: PRG - art.172]
-  Aree per parcheggi pubblici [fonte: PRG - art. 173]
-  Città dei 15 minuti
cfr. Mappa Qi Flussi, luoghi e condensazioni

La mappa identifica il mosaico delle **MICROCITTÀ** in cui si articola il territorio urbanizzato di Perugia, fondato sul suo **POLICENTRISMO** storico riconosciuto dalle comunità locali in termini di **IDENTITÀ E APPARTENENZA**, con diversi gradi di **VITALITÀ**.

Le **63 MICROCITTÀ** si articolano in **DUE TIPOLOGIE**:

- quelle **PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI** intese come luoghi dell'abitare di natura identitaria (**56**)
- quelle **SPECIALISTICHE** di tipo terziario, produttivo, sanitario e del tempo libero (**7**)

L'identificazione delle microcittà fa riferimento a diversi **aspetti**: **TOPOLOGICO**, **TOPONOMASTICO**, **STORICO-FORMATIVO**, **AMMINISTRATIVO**, l'articolazione in "RIONI", **FUNZIONALE** prevalente, **SOCIALE** e **SIMBOLICO**.

Le microcittà comprendono il **CENTRO STORICO**, i **QUARTIERI ADIACENTI** ad esso che si sono densificati nel tempo, spesso saldandosi fra loro, il sistema dei **CENTRI DI VALLE** ma anche la sequenza lineare dei **CENTRI LUNGO LA DIRETTRICE DEL TEVERE** e la **COSTELLAZIONE DEI NUCLEI** posti in posizione collinare che mostrano uno stretto rapporto tra sistema insediativo e sistema paesaggistico-ambientale.

Il grado di **VITALITÀ SOCIALE** è il risultato della **SINTESI DI 4 FATTORI CONNOTANTI** principali presenti in ciascuna microcittà:

- gli **EDIFICI-CENTRALITÀ** con funzioni specialistiche fortemente vitalizzanti (192)
- gli **SPAZI APERTI-CENTRALITÀ** riconosciuti e utilizzati dalla cittadinanza (166)
- il **MONDO DELL'ASSOCIAZIONISMO** di tipo culturale, sociale, ambientale, sportivo, religioso, ecc. (195)
- i **FESTIVAL**, gli **EVENTI**, i **MERCATI TEMPORANEI** e le **SAGRE** che si avvicendano durante l'anno (85).

Sulla base dei 4 fattori suddetti è stato costruito un **INDICE DI VITALITÀ** connotante ciascuna microcittà di tipo prevalentemente residenziale, con **4 LIVELLI DI VITALITÀ**:

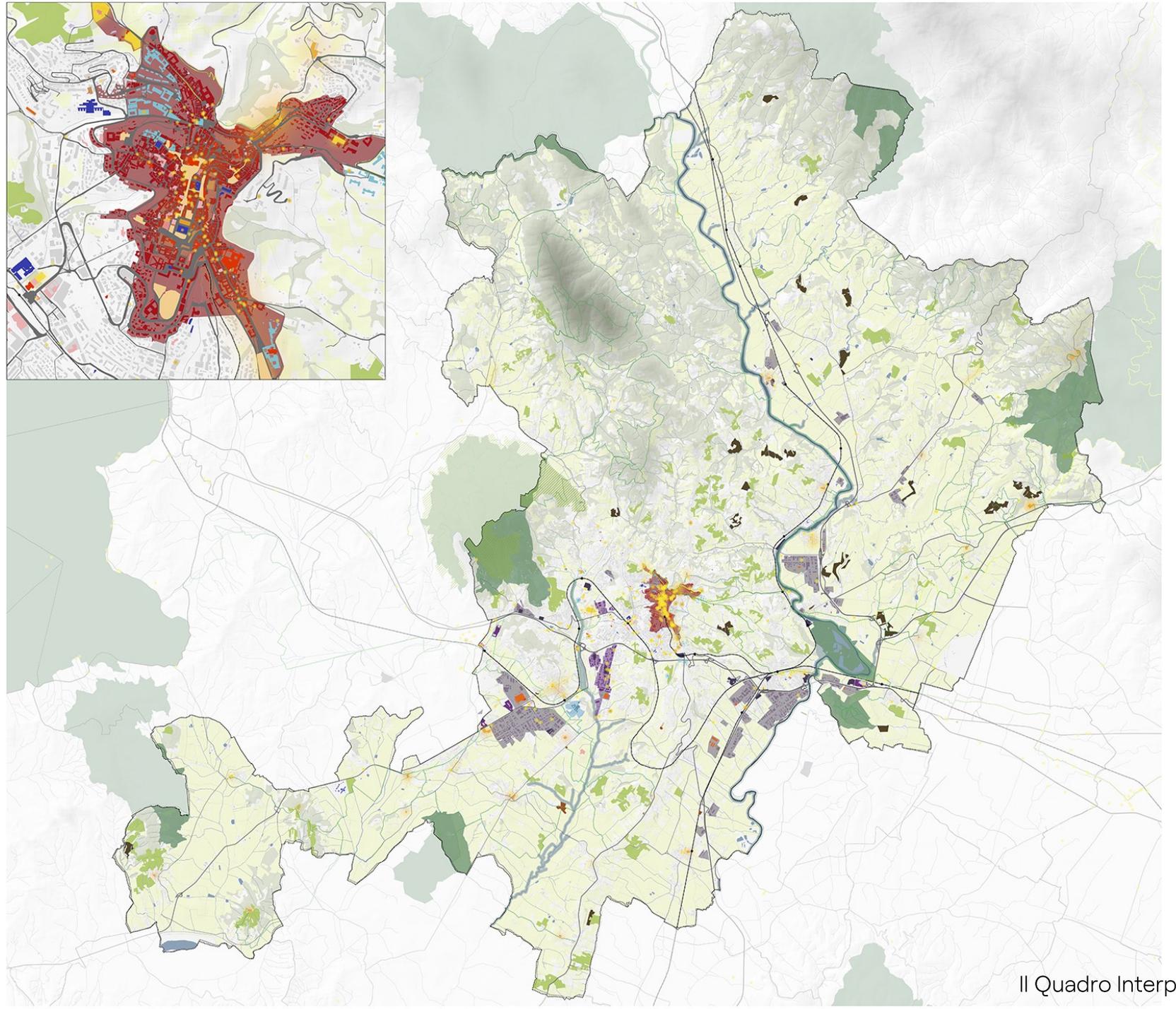
- **BASSO** (23 microcittà)
- **MODERATO** (26 microcittà)
- **ALTO** (6 microcittà)
- **ALTISSIMO** (la sola microcittà del centro storico)

Questa sintesi evidenzia una tendenziale minore vitalità tra le microcittà meno dense e più distanti dal centro storico, con alcune circoscritte eccezioni.

Q15

RISORSE TERRITORIALI E LUOGHI DEL LAVORO

Spazializza e mette a sistema i principali luoghi e filiere del lavoro, strutturanti e qualificanti l'economia del territorio perugino, anche al fine di evidenziare criticità e/o potenzialità di sviluppo compatibili e sinergiche con la qualità storico-ambientale del territorio



LUOGHI DEL TURISMO CULTURA-NATURA

Strutture ricettive [fonte: Regione Umbria - Servizio turismo, sport e film commission]

-  Strutture ricettive alberghiere (include alberghi, alberghi diffusi, villaggi-albergo etc.)
-  Strutture ricettive extralberghiere (include B&B, affittacamere, case e appartamenti per vacanze etc.)
-  Agriturismi
-  Strutture ricettive all'aria aperta (include campeggi, villaggi turistici, camping-village etc.)
-  Residenze d'epoca e casali
-  Dismesse

Attrattori culturali

[fonte: Comune di Perugia]

-  Musei e Gallerie
-  Teatri, Auditorium e Cinema
-  Biblioteche
-  Centri Culturali
-  Fondazioni e sedi culturali
-  Mete storico-turistiche isolate (Monasteri, pievi, chiese, castelli, edifici specialistici, etc.)

Grandi attrattori turistici

-  Centro storico
-  Festival e Grandi eventi del centro storico
-  Eventi locali

Luoghi e tracciati del turismo naturalistico

-  Fiume Tevere e Ciclovia del Tevere, Torrente Genna e suo tracciato ciclopedonale
-  Aree di pregio naturalistico e/o protette ZSC "Ansia degli Ornari, Boschi a Farnetto di Collestrada" [fonte: Comune di Perugia]
-  Percorsi di trekking (inclusi itinerari "Around Perugia") [fonte: Comune di Perugia]
-  Cammino di San Francesco e Percorso delle Lavandaie [fonte: Comune di Perugia]

FILIERA DEL CIBO

Agricoltura

-  Produzioni cerealicole [fonte: CUS 2005 Perugia]
-  Produzione di vino, olio e arboricoltura [fonte: CUS 2005 Perugia]
-  Boschi da tartufi e funghi [fonte: CUS 2005 Perugia]

Distribuzione/commercializzazione

[fonte: Elaborazione DST]

-  Media e grande distribuzione
-  Mercati rionali
-  Aziende vinicole e cantine
-  Sagre e mercati temporanei
-  Eurochocolate
-  Botteghe alimentari del centro storico

Consumo

-  Mense (16) (scolastiche, universitarie, ospedaliere, per alloggi collettivi studentati/RSA etc.)
-  Ristoranti (855) [fonte: Elaborazione DST da OpenStreetMap]
-  Tessuti residenziali

FILIERA DEL LEGNO

-  Aree di coltivazione boschiva [fonte: CUS 2005 Perugia]
-  Industrie di lavorazione del legno [fonte: Elaborazione DST]

IL POLICENTRISMO DELL'UNIVERSITÀ

[fonte: Report 2020 sullo stato della sostenibilità e sulle iniziative per la sostenibilità dell'Università degli Studi di Perugia]

-  Edifici e poli per la didattica, amministrazione e sport
-  Polo Ospedaliero
-  Centri Sportivi Universitari

IL POLICENTRISMO DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE

-  Sedi amministrative [fonte: Comune di Perugia]

CENTRALITÀ TERZIARIE, DIREZIONALI E COMMERCIALI

-  Cluster multifunzionali [fonte: PTCP 2002]
-  Complessi isolati [fonte: PTCP 2002]

INSEDIAMENTI ED EDIFICI DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE E ARTIGIANALE

-  Attivi [fonte: PRG 2002]
-  Dismessi [fonte: Comune di Perugia - S.O. Pianificazione territoriale e progetti strategici]

La mappa spazializza e mette a sistema i **PRINCIPALI LUOGHI E FILIERE DEL LAVORO, STRUTTURANTI E QUALIFICANTI L'ECONOMIA DEL TERRITORIO PERUGINO**, anche al fine di evidenziare criticità e/o potenzialità di sviluppo compatibili e sinergiche con la qualità storico-ambientale del territorio.

OFFERTA RICETTIVA

- Costante **DIMINUZIONE** degli **ESERCIZI ALBERGHIERI** (da 68 del 2011 a **57 del 2022**)
- Costante **AUMENTO** degli **ESERCIZI EXTRALBERGHIERI** (da 328 del 2011 a **656 del 2022**) **MA RIDOTTO INCREMENTO DEI POSTI LETTO** (da 4.783 del 2011 a 5.366 del 2022)
- Posti letto: 10.349 nel 2022, 13% del territorio Provinciale
- Giorni-letto: 3.527.850 nel 2022 (3.519.921 nel 2019), recuperati i livelli pre-Covid
- Indice medio: di utilizzo 29,75 nel 2022 (29,45 nel 2019), recuperati i livelli pre-Covid. Superiore alla media provinciale (20,5 nel 2022 e 19,71 nel 2019)

FLUSSI TURISTICI

Trend costante nell'ultimo decennio:

- **2022**: 398.182 arrivi e **1.049.471 PRESENZE**
- 2011: 386.293 arrivi e 1.045.934 presenze nel 2011
- 2020 (pandemia): 183.168 arrivi e 477.714 presenze
- Il Comune di Perugia rappresenta 19% delle presenze turistiche della Provincia

VISITATORI NEI MUSEI STATALI

- Anno 2012: 95.168
- Anno 2019: 135.286
- Visitatori del Comune di Perugia: 40% dei visitatori della Regione Umbria

Sagra musicale umbra

Presenze paganti 1.700 nel 2012, 4.000 nel 2019, 1.900 nel 2022 (post pandemia)

EVENTI TEMPORANEI

(festival, eventi, mercati e sagre)

Circa **85** totali, di cui:

- 13 festival e grandi eventi
- 18 eventi locali
- 18 mercati rionali (giornalieri o settimanali)
- 36 sagre e mercati (mensili o annuali)

POLICENTRISMO DELL'UNIVERSITÀ

Persone della rete dell'università nel 2020:

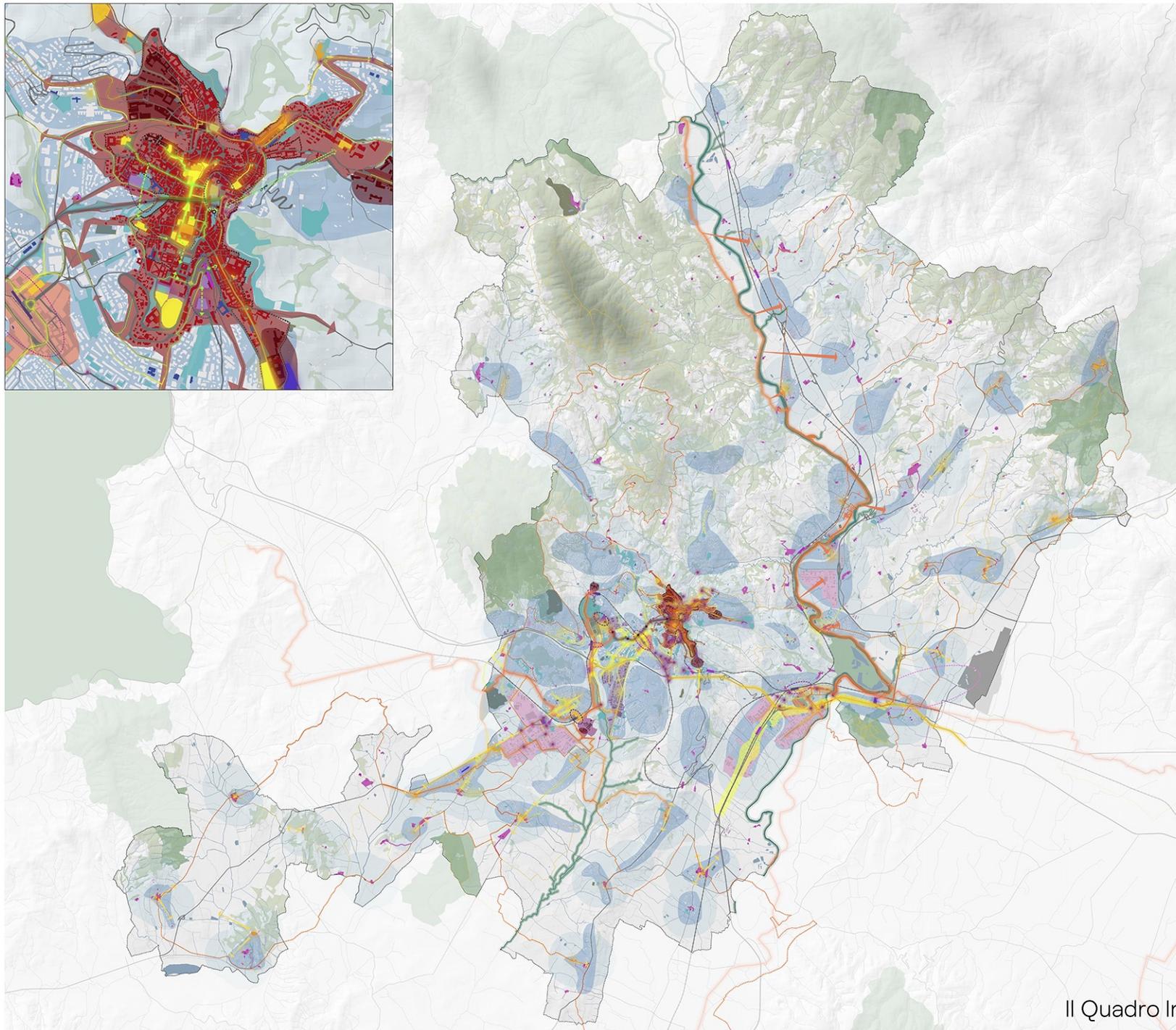
Totale **27.954**, pari al 17% della popolazione residente (164.721 al 1° gennaio 2021), di cui:

- **25.897** studenti (92,6%)
- **1.063** (3,8%) tra docenti (956), ricercatori (105) e borsisti (2)
- **994** personale tecnico amministrativo (3,6%)

QI4

FLUSSI, LUOGHI E CENTRALITÀ

Restituisce una spazializzazione sintetica delle componenti principali generatrici di flussi della mobilità – con particolare riferimento alle centralità e alle microcittà residenziali – e l'articolazione delle reti, comprensiva delle criticità e delle opportunità che lasciano intravedere



FLUSSI, LUOGHI E CENTRALITÀ

CENTRALITÀ DI LIVELLO URBANO-TERRITORIALE

Centro storico

■ Centro storico. Città della cultura e dell'amministrazione locale

----- Mura storiche

Città terziaria, direzionale e commerciale

■ Fontivegge e Ponte San Giovanni

Città dello sport e del tempo libero

■ Grandi attrezzature sportive e Città della domenica

Città ospedaliera

■ Città ospedaliera

Città universitaria

■ Città universitaria

Centralità isolate

■ Borghi, Castelli e Chiese

■ Centralità puntuali esterne al centro storico

Città produttiva e terziaria

■ Sant'Andrea delle Fratte, Ponte San Giovanni, Ponte Felcino

■ Prepo, Ponte San Giovanni, ecc.

Centralità ambientali

■ Fiume Tevere e Torrente Genna, centralità lineari del tempo libero

■ Siti Natura 2000

CENTRALITÀ DI LIVELLO LOCALE E DI PROSSIMITÀ

■ Aree verdi

■ Attrezzature scolastiche e di interesse comune

■ Microcittà (cfr. elaborato QI6)

■ Città dei 15 minuti

NODI

○ Nodi intermodali esistenti

○ Nodi intermodali esistenti da potenziare

○ Nodi intermodali potenziali

■ Stazioni/fermate con frequenza insufficiente di corse

■ Stazioni/fermate con offerta funzionale inadeguata rispetto alla localizzazione e alle potenzialità di rango

■ Parcheggi di attestamento

■ Parcheggi di interscambio

■ Parcheggi di interscambio da potenziare

● Intersezioni stradali critiche

FLUSSI

Su gomma

■ Principali tratti congestionati del raccordo RA6 ed E45

■ Tratto della SS3Bis/E45 di particolare criticità per la densa sovrapposizione del traffico in entrata e uscita dalla città e di attraversamento sovracomunale

■ Strade in condizioni di particolare congestione del traffico nelle ore di punta e di inquinamento atmosferico e acustico [fonte: elaborazione PUMS e Google Maps]

Ciclopedonali

■ Ciclovie nazionali del Tevere e Monte Argentario-Civitanova Marche, tracciato ciclopedonale del Genna

■ Itinerari "Around Perugia"

● Stazioni Bike Sharing esistenti

➔ Assenza di connessioni tra Ciclabile Tevere e microcittà

■ Piste ciclabili esistenti

■ Piste ciclabili da adeguare e potenziare o discontinue

Flussi su ferro e meccanizzati del centro storico

■ Rete dei percorsi pedonali del centro storico

■ Scale mobili

○ Ascensori

■ Minimetrol e stazioni

➔ Assenza di connessioni meccanizzate tra il Centro storico e Montelucre

➔ Assenza di connessioni verticali meccanizzate tra quote altimetriche nel Centro storico

Spazi ed edifici per eventi temporanei

■ Festival e grandi eventi del centro storico

■ Eventi locali

■ Mercati rionali

■ Sagre e mercati temporanei

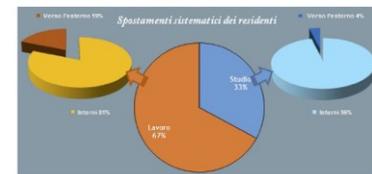
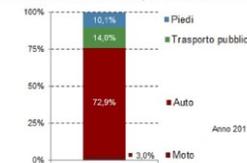
➔ Coinvolgimento della comunità locale

Spazializzazione delle **CENTRALITÀ PRINCIPALI** **GENERATRICI DI FLUSSI DELLA MOBILITÀ** - con particolare riferimento alle **CENTRALITÀ** e alle **MICRO-CITTÀ RESIDENZIALI** - e articolazione delle reti, comprensiva delle criticità e delle opportunità. **FLUSSI** ascrivibili a due famiglie di situazioni: usi reali e flussi ordinari; usi informali e flussi caratterizzanti.

Ripartizione modale della mobilità:

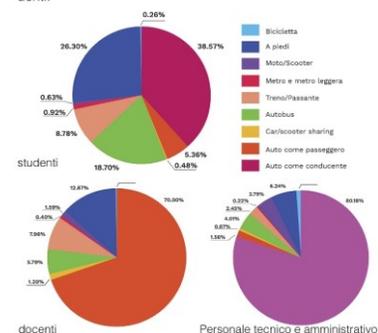
76% CON AUTO E MOTO.

67% per motivi di lavoro, 33% per motivi di studio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Confermato l'uso pervasivo dell'auto, ridotto solo per gli studenti:



ACCESSIBILITÀ SU GOMMA alla città: critica nelle connessioni autostradali con la viabilità locale.

RETE SU FERRO (linee FS ed FCU): **INSUFFICIENZA DI CORSE** e offerta intermodale e funzionale inadeguata delle stazioni. Solo 6.900 **SPOSTAMENTI**/giorno. Oltre l'**80%** sulle stazioni di **FONTIVEGGE** e **PONTE S. GIOVANNI**. Inadeguatezza delle connessioni con le reti nazionali ed europee (Corridoi TEN-T)

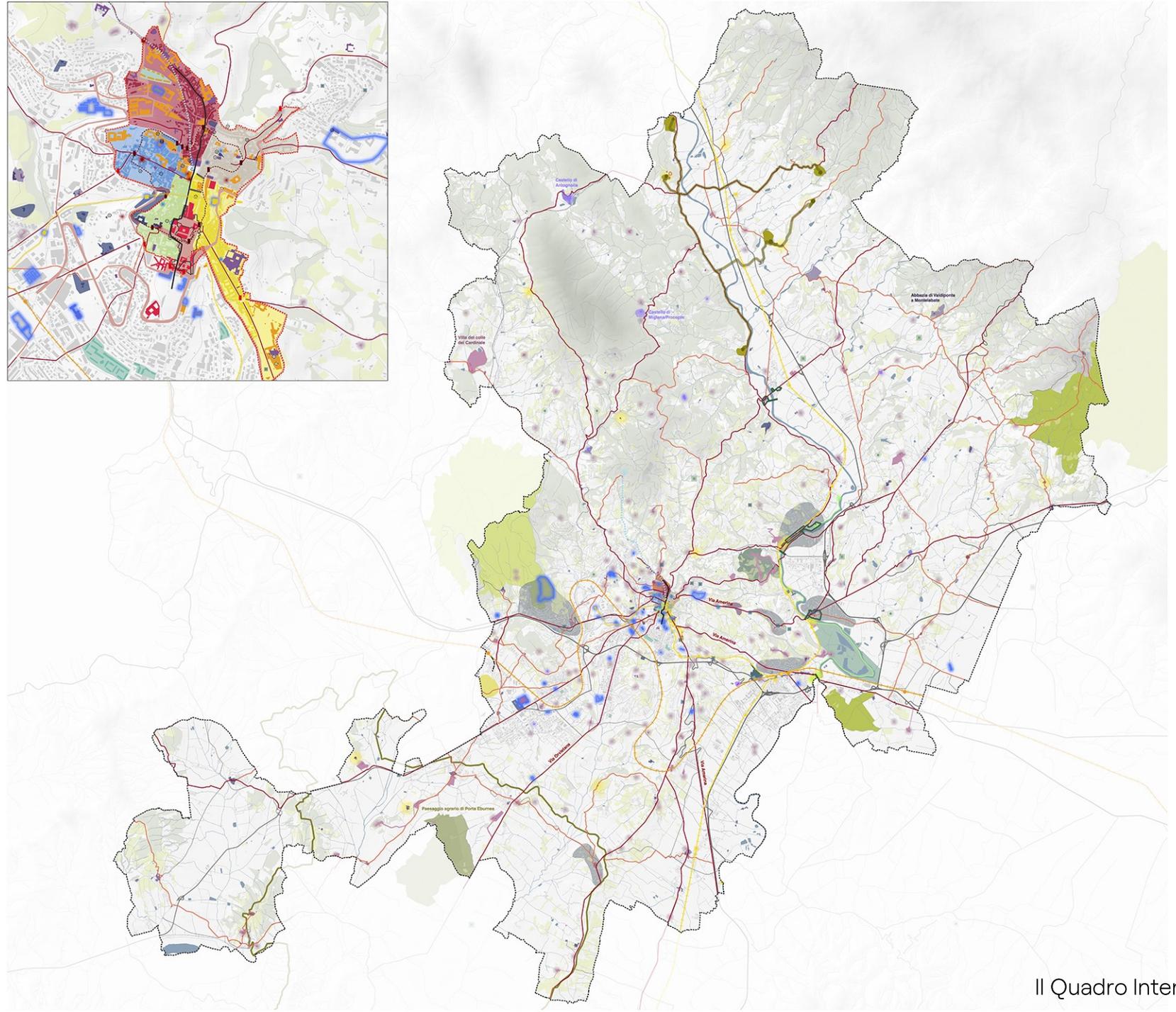
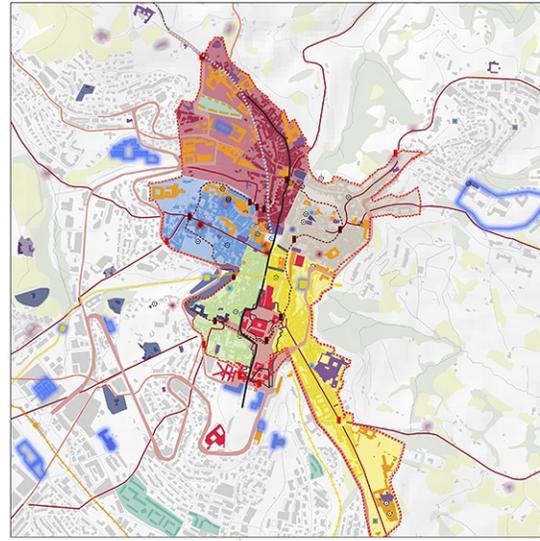
AEROPORTO INTERNAZIONALE San Francesco d'Assisi, **RECORD DI TRANSITI** anno **2022**. Terzo trimestre: 1° aeroporto in Italia e 3° in Europa per crescita rispetto a 2019 (+ 125%). **TRANSITI: 369.224**, + 155% sul 2021, + 68% sul 2019 (pre-covid) e + 35% sul 2015 (precedente record). **MOVIMENTI AEREI: 5.519**, di cui **2.700** su **VOLI DI LINEA** e 2.819 su voli di aviazione generale. **TRANSITI PASSEGGIERI: 67% SU VOLI INTERNAZIONALI**, 31% su voli nazionali, 2% su voli di aviazione generale e charter. **ROTTE** più trafficate: **LONDRA** Stansted, **BRUXELLES** e **MALTA**, nazionali Catania, Palermo e Cagliari.

Carenza di connessioni meccanizzate tra il centro storico e Montelucre che potrebbero giovare al rilancio del quartiere.

QI3

PERSISTENZE, CRITICITÀ E POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO STORICO

Individua la ricca presenza di testimonianze della storia del territorio perugino che costituiscono componenti strutturanti e qualificanti di valore urbano, architettonico e paesaggistico, sottolineando anche gli aspetti di criticità per la scelta delle priorità d'intervento



Q13

PERSISTENZE, CRITICITÀ E POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO STORICO

TRACCIATI INFRASTRUTTURALI STORICI DI LIVELLO TERRITORIALE

Strade

fonte: Ministero della Cultura, Comune di Perugia

- Strade di epoca etrusca e romana parzialmente o totalmente persistenti nella fase medievale e moderna (via Flaminia, via Amerina, via dei Priori, ecc.)
- Strade medievali (vie Regali) e moderne

Ferrovie

fonti: SFR Società per le strade ferrate Romane, Ministero della Cultura, Comune di Perugia

- Ferrovia storica e relative stazioni (1866)
- Ferrovia FCU e relative stazioni (1912)
- Forni dei caselli ferroviari
- Minimetrol e relative stazioni (2008)
- Tronco dismesso della ex ferrovia Ellera-Tavernelle (1950)

Vie d'acqua

fonte: Università degli Studi di Perugia, Ecomuseo del Tevere

- Cisterne etrusche di via Cesare Caporali e di San Pietro
- Pozzo etrusco di Palazzo Sorbello
- Cisterne romane di Arna da recuperare
- Pozzi di epoca medievale
- Rete dei cunicoli sotto il centro storico
- Acquedotto medievale con tratti extraurbani su arcate da recuperare
- Conservoni di Monte Pacciano (serbatoi di accumulo delle acque a servizio dell'acquedotto) e Museo delle acque
- Cisterna medievale di Sant'Agnes di recapito delle acque dell'acquedotto
- Fontana Maggiore, alimentata dall'acquedotto

PAESAGGI CULTURALI DI VALORE STORICO-PATRIMONIALE (AGRARI, MONTANI, BOSCHIVI, FLUVIALI, NATURALI E DEL LAVORO)

fonte: Ministero della Cultura, Comune di Perugia

- Paesaggi agrari terrazzati di valore paesaggistico
- Contado di Porta Eburnea
Include la ZSC IT5210033 Boschi Sereni - Torricella (San Biagio della Valle)
La Valle del Tevere e l'Ansa degli Ormai (ZSC IT5210025)
Podere degli Ormai, Podere di S. Martino, Poderone, Podere del Tevere
Boschi pianiziali residui
ZSC IT5210077 Boschi al Farnetto di Collestrada, ZSC IT5210075 Boschi e pascoli di Fratticiola Selvatica
Monte Malbe (Mons Albus)
ZSC IT5210021
- Area della cava storica di Santa Sabina per l'estrazione del travertino della cinta muraria etrusca di Perugia
Il sistema dei castelli nei versanti sul Tevere
Castello di Rusticelli, di Soffignano, di Coltavolino, di Valcapra, di Ascagnano, di Castiglione Ugolino
Il sistema dei Ponti e degli insediamenti del Tevere
Ponte Felcino, Ponte Pattoli e Ponte Valleceppi
Il sistema delle Ville (Villa Monticelli, Valvitiano, Ruspoli di S. Petronilla) e dei terrazzamenti storici del Monte Pecoraro

La direttrice storica dei mulini lungo il Tevere - Eco Museo

- Mulini in cattivo stato di conservazione

IL PALINSESTO DEL CENTRO STORICO

fonti: Ministero della Cultura, Comune di Perugia

Le mura, le porte e la loro stratificazione

- Di epoca etrusca: Porta Settentrionale, o della Via Vecchia o Arco di Augusto; Postierla di Conca; Arco di via Appia; Postierla delle Scallelle; Arco della Luca, di S. Luca, detto porta Luzia; Porta Trasimena e poi porta S. Susanna; Postierla della Cupa; Arco della Mandorla di porta Borgne (Eburnea); Porta Cornea o di S. Ercolano; Arco della Piaggia; Arco di via Bonempi.

Di epoca etrusca utilizzata in epoca medievale: Porta Marzia.

- Di epoca medievale: Porta S. Angelo; Porta S. Andrea; Porta Marzia.
- Di epoca medievale utilizzata in epoca moderna: Porta S. Pietro e Porta S. Antonio.
- Di epoca moderna: Porta S. Angelo, Porta S. Andrea, Porta del Rastello, Porta S. Carlo, Porta S. Pietro, porta S. Antonio e Porta Crucia o Porta Eburnea Nuova.
- Il tracciato storico strutturante di corso Vannucci

Il mosaico dei tessuti medievali e delle case-torre

- Rione Porta Sant'Angelo
- Rione Porta Susanna
- Rione Porta Eburnea
- Rione Porta San Pietro
- Rione Porta Sole
- Case-torre ancora esistenti delle 70 torri di epoca medievale
- La grande ristrutturazione urbanistica rinascimentale della Rocca Paolina
- Le trasformazioni post unitarie
- La costellazione densa degli edifici specialistici

IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO DIFFUSO DEGLI INSEDIAMENTI AGRARI, DELLE VILLE RUSTICHE E DELLE NECROPOLI DI EPOCA ETRUSCA E ROMANA

fonti: Ministero della Cultura, SABAP Umbria

- Necropoli etrusca del Palazzone e Ipogeo dei Volumni
- Altre Necropoli etrusche
- Ville romane
- Tombe romane
- Ambiti territoriali con elevato numero di sepolture e presenza di nuclei residenziali minori di carattere agricolo

LA COSTELLAZIONE DEI BORGHII STORICI, COMPLESSI ED EDIFICI SPECIALISTICI ISOLATI

fonti: Ministero della Cultura, SABAP Umbria, Comune di Perugia

- Borghii e nuclei insediativi di interesse storico e ambientale
- Castelli
- Castelli fortificati di Antognolla e Migiana/Procopio sul Monte Tezio
- Monasteri, chiese, abbazie, pievi
Abbazia di Valdiponte o Montelabate
- Borghii, castelli, monasteri, chiese, abbazie e pievi da recuperare
- Casolari, casali e residenze rurali
- Ville storiche
Villa del Colle del Cardinale
Edifici e complessi di archeologia industriale in stato di abbandono
Ex Fornaci Briziarretti, Ex Tabacchificio, Ex Lanificio, Ex Distilleria Di Lorenzo
- Cimitero monumentale
- Altri cimiteri storici
- Stabilimento e museo Perugina (decentrato in zona San Sisto dal 1963)

LE PRESENZE QUALIFICATE DI ARCHITETTURA MODERNA E CONTEMPORANEA

fonti: Ministero della Cultura, Comune di Perugia

- Edifici e complessi speciali
- Complessi residenziali
- Ville, giardini e spazi aperti
- Ville, giardini e spazi aperti da recuperare

La mappa individua la ricca presenza di testimonianze della storia del territorio perugino che costituiscono **COMPONENTI STRUTTURANTI E QUALIFICANTI** di valore urbano, architettonico e paesaggistico, sottolineando anche gli aspetti di **CRITICITÀ** ai quali prestare particolare attenzione per la scelta delle **PRIORITÀ D'INTERVENTO**.

Sono evidenziati alcuni **SISTEMI DI PERMANENZE E PERSISTENZE STORICHE** quali i paesaggi culturali, il palinsesto del centro storico e la dimensione archeologica come parte di specifiche culture urbane e territoriali antiche.

Il **PALINSESTO DEL CENTRO STORICO** testimonia la densa stratificazione secolare ereditata, dalla fase umbro-etrusca fino a quella moderna in cui risalta la sapienza costruttiva delle vie d'acqua antiche e medievali e il protagonismo della Rocca Paolina.

La narrazione della **CULTURA URBANISTICA E COSTRUTTIVA DELLA PERUSNA ETRUSCA** restituisce un quadro articolato di straordinaria importanza che integra le eccellenze delle mura dell'acropoli e della necropoli del Palazzone (con l'Ipogeo dei Volumni) con la presenza diffusa di insediamenti agrari, ambiti territoriali ricchi di sepolture e una rete di strade e dispositivi idraulici.

A testimonianza del **FITTO SISTEMA RETICOLARE E POLICENTRICO DI PRESID DEL TERRITORIO STORICO PERUGINO** che connota la sua storia, la costellazione dei borghi storici e degli edifici specialistici vede circa:
200 BORGHII E NUCLEI INSEDIATIVI STORICI
13 CASTELLI
118 tra MONASTERI, CHIESE, ABBAZIE E PIEVI
62 CASALI E RESIDENZE RURALI
48 VILLE STORICHE.

La prospettiva temporale include anche l'**ARCHITETTURA MODERNA E CONTEMPORANEA** di qualità (oltre 50 edifici e complessi e 19 giardini progettati dall'arch. Pietro Porcinai) e l'**ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE**.

La mappa rappresenta un'utile lettura a supporto di un percorso di **VALORIZZAZIONE DELLE POTENZIALITÀ E DEL RUOLO DEL TERRITORIO STORICO** e della sua rilevanza e stratificazione per lo **SVILUPPO CONSAPEVOLE DELL'ECONOMIA NEI SETTORI DEL TURISMO E DELLA CULTURA** legate a questo patrimonio e allo stretto intreccio natura-cultura che lo ha generato e lo connota tutt'oggi.





Obiettivi Strategici



La costruzione del quadro strategico, articolato in Obiettivi Strategici (OS), Lineamenti Strategici (LS) e Azioni Progettuali (AP), prende le mosse da una raccolta sistematica e una valutazione interpretativa di piani, programmi e progetti degli ultimi anni e dalla correlata costruzione di carte interpretative del territorio e delle sue dinamiche.

Il quadro di strategie pertinenti e selettive costituisce un sistema di valori strutturanti la visione di futuro della città e del territorio su cui si basa il 'patto' tra l'amministrazione e gli attori istituzionali, sociali ed economici per condividere le priorità d'intervento



Le **STRATEGIE** del **DST** di Perugia sollecitano e integrano **RISORSE PUBBLICHE E PRIVATE** (europee, nazionali e regionali, a partire dal PNRR e dai Fondi strutturali 2021-27) nello spazio fisico, sociale ed economico della città, in un'ottica di “complementarietà” e moltiplicazione degli effetti rigenerativi e di sviluppo del territorio



OS1

Perugia città resiliente per una transizione ecologica paesaggisticamente orientata

OS2

Perugia città dell'accessibilità multiscalare, internazionale e di prossimità

OS3

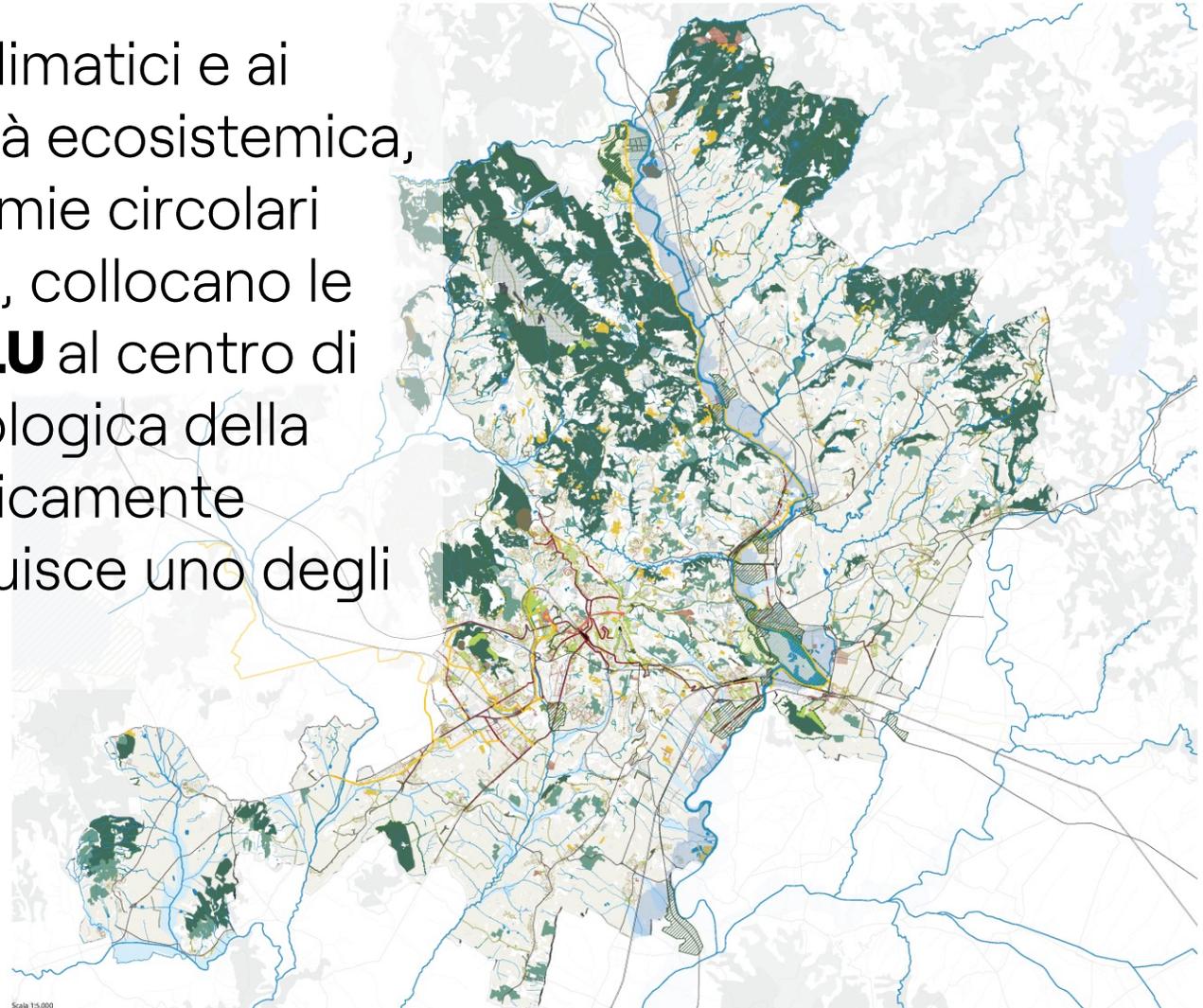
Perugia città di un'economia multidimensionale, sostenibile e attrattiva

OS4

Perugia città rigenerata, abitabile, accogliente e sicura



Adattamento ai cambiamenti climatici e ai rischi naturali e antropici, qualità ecosistemica, metabolismo urbano ed economie circolari connesse, nuova città pubblica, collocano le **INFRASTRUTTURE VERDI E BLU** al centro di una strategia di transizione ecologica della città e del territorio paesaggisticamente orientata, di cui il Tevere costituisce uno degli assi portanti



OS1

Perugia città resiliente per una transizione ecologica paesaggisticamente orientata

LS1

Riconfigurare e qualificare il sistema lineare del Tevere e dell'intera rete idrografica relativa come parco fluviale, per garantire la continuità ecologica, paesaggistica, ambientale e fruitiva dell'**Infrastruttura verde e blu del Tevere**, la qualità delle acque, la sicurezza dai rischi idrogeologico e idraulico, la fruizione pubblica naturalistica e attrezzata delle zone ripariali e l'accessibilità ciclopedonale continua

LS2

Qualificare il ciclo delle acque e del drenaggio urbano e territoriale di torrenti, canali e reti idrauliche

LS3

Salvaguardare e potenziare gli ecosistemi forestali e agrari e mitigare il rischio idrogeologico dei versanti. Valorizzare la rete Natura 2000 presente nel territorio comunale. Rigenerare e qualificare la rete degli spazi aperti pubblici e privati dal punto di vista vegetazionale ed eco-paesaggistico

LS4

Ridurre diffusamente la vulnerabilità di edifici e tessuti edilizi ai rischi di origine naturale e antropica (idrogeologico, idraulico e sismico)

LS5

Migliorare la qualità dell'aria e del microclima urbano per garantire adeguate condizioni di benessere e salute della popolazione e degli ecosistemi

LS6

Sviluppare forme di adeguata governance e processi sociali collaborativi orientati alla rigenerazione urbana e ambientale



Infrastrutturazione hard e soft.
Incremento dell'accessibilità diffusa e centralità della **MOBILITÀ SOSTENIBILE** per l'obiettivo della decarbonizzazione nel 2050, attraverso lo spostamento delle merci su ferro, la valorizzazione della ferrovia potenziando le stazioni esistenti (a partire dal nodo di Fontivegge), il rilancio del Minimetrò, l'incremento della rete ciclabile e della mobilità slow, l'intermodalità con ferro, BRT e aeroporto, a cui si connette lo sviluppo delle **RETI DIGITALI ED ENERGETICHE**



OS2

Perugia città dell'accessibilità multiscalare, internazionale e di prossimità

LS1

Potenziare le connessioni del sistema ferroviario e stradale alla rete TEN-T e a quella di scala regionale

LS2

Potenziare il ruolo e il posizionamento nazionale e internazionale dell'aeroporto San Francesco d'Assisi

LS3

Realizzare una rete integrata di TPL innovativo su ferro e gomma a servizio della città e del territorio

LS4

Qualificare i tracciati FS ed FCU come ferrovie urbane del territorio perugino e potenziare le intermodalità fra queste, il trasporto pubblico locale, il trasporto privato su gomma e la mobilità ciclopedonale

LS5

Consolidare e ampliare una rete ciclopedonale continua e diffusa

LS6

Potenziare le reti digitali per innalzare l'attrattività urbana e l'accessibilità ai servizi telematici e per stimolare nuove imprenditorialità



SVILUPPO SOSTENIBILE

e costruzione di economie circolari ancorate ai 'beni comuni'. Valorizzazione delle filiere economiche locali, da quelle produttive, manifatturiere e commerciali, del cibo e del legno, al sistema integrato natura-cultura e all'offerta turistico-ricettiva connessa, alla creatività e al ruolo dell'università come centro propulsore di formazione e ricerca



OS3

Perugia città di un'economia multidimensionale, sostenibile e attrattiva

LS1

Incentivare la sostenibilità e la tipicità della produzione agricola e della sua filiera e contrastare l'abbandono agricolo

LS2

Incentivare e razionalizzare la filiera del legno

LS3

Promuovere programmi operativi e gestionali per il recupero e la valorizzazione di sistemi integrati cultura-natura anche al fine di destagionalizzare il turismo, diversificando e regolamentando l'offerta turistico-ricettiva in funzione delle diverse qualità ambientali, storiche, insediative, culturali e sociali e dei profili della domanda

LS4

Potenziare e consolidare il ruolo dell'università come centro propulsore di formazione e ricerca e riferimento per lo sviluppo di servizi innovativi nei settori scientifici, dei beni culturali, della produzione culturale e della creatività

LS5

Promuovere lo sviluppo sostenibile di una rete di produttori di eccellenza per valorizzare le filiere economiche locali attraverso azioni materiali e immateriali, anche in sinergia con l'OS3/LS4 (*Università e servizi innovativi*)

LS6

Innovare i cicli primari del metabolismo urbano e sviluppare forme di economia circolare orientate a una rigenerazione urbana *green* e adattiva

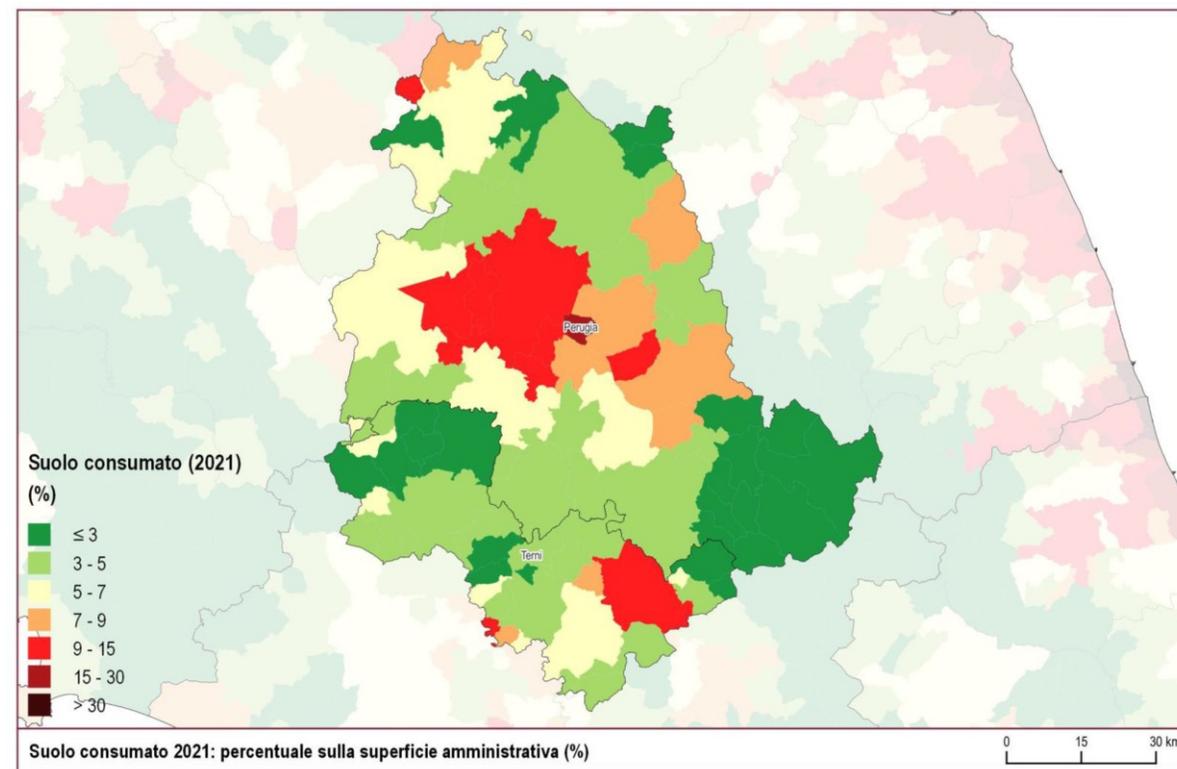


RIDUZIONE del CONSUMO DI SUOLO

attraverso strumenti e priorità dell'azione pubblica che combinano **RIGENERAZIONE** diffusa nei tessuti della città moderna e contemporanea e rigenerazione intensiva negli ambiti della dismissione.

RIDUZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE

sociali e delle marginalità attraverso dinamiche di inclusione e capacitazione sociale ed economica



Consumo di suolo Umbria 2021 (Fonte ISPRA)

OS4

Perugia città rigenerata, abitabile, accogliente e sicura

LS1

Potenziare la rete degli spazi aperti e la loro qualificazione paesaggistica, ambientale, fruitiva e sociale come componente qualificante e strutturante del sistema delle infrastrutture verdi e blu

LS2

Valorizzare gli edifici speciali dismessi o mal utilizzati come centralità per servizi e funzioni turistico-culturali, ludico-ricreative e sociali di qualità

LS3

Rinnovare il patrimonio insediativo ed edilizio secondo principi di eco sostenibilità e di integrazione con le infrastrutture verdi e blu

LS4

Valorizzare e riqualificare la rete delle microcittà, dei borghi storici e dei nuclei frazionali e l'edilizia dismessa della campagna, del sistema collinare e montano

LS5

Sviluppare politiche e programmi di nuovo welfare urbano, per dare risposta alle domande abitative e di servizi delle fasce sociali più fragili e marginali



OS1

PERUGIA
CITTÀ RESILIENTE PER UNA
TRANSIZIONE ECOLOGICA
PAESAGGISTICAMENTE ORIENTATA

- LS1 Riconfigurare e qualificare il sistema lineare del Tevere e dell'intera rete idrografica relativa come parco fluviale, per garantire la continuità ecologica, paesaggistica e fruitiva dell'infrastruttura verde e blu del Tevere, la qualità delle acque, la sicurezza dai rischi idrogeologico e idraulico, la fruizione pubblica naturalistica e attrezzata e l'accessibilità ciclopedonale continua 3
- LS2 Qualificare il ciclo delle acque e del drenaggio urbano e territoriale 4
- LS3 Salvaguardare e potenziare gli ecosistemi forestali e agrari e mitigare il rischio idrogeologico dei versanti. Valorizzare la rete Natura 2000 presente nel territorio comunale. Rigenerare e qualificare la rete degli spazi aperti pubblici e privati dal punto di vista vegetazionale ed eco-paesaggistico. 13
- LS4 Ridurre diffusamente la vulnerabilità di edifici e tessuti edilizi ai rischi di origine naturale e antropica (idrogeologico, idraulico e sismico) 2
- LS5 Migliorare la qualità dell'aria e del microclima urbano per garantire adeguate condizioni di benessere e salute della popolazione e degli ecosistemi 2
- LS6 Sviluppare forme di adeguata governance e processi sociali collaborativi orientati alla rigenerazione urbana e ambientale 5

OS2

PERUGIA
CITTÀ DELL'ACCESSIBILITÀ
MULTISCALARE, INTERNAZIONALE
E DI PROSSIMITÀ

- LS1 Potenziare le connessioni del sistema ferroviario e stradale alla rete TEN-T e a quella di scala regionale 4
- LS2 Potenziare il ruolo e il posizionamento nazionale e internazionale dell'aeroporto San Francesco d'Assisi 5
- LS3 Realizzare una rete integrata di TPL innovativo su ferro e gomma a servizio della città e del territorio 2
- LS4 Qualificare i tracciati FS ed FCU come ferrovie urbane del territorio perugino e potenziare le intermodalità fra queste, il trasporto pubblico locale, il trasporto privato su gomma e la mobilità ciclopedonale 3
- LS5 Consolidare e ampliare una rete ciclopedonale continua e diffusa 4
- LS6 Potenziare le reti digitali per innalzare l'attrattività urbana e l'accessibilità ai servizi telematici e per stimolare nuove imprenditorialità 4

OS3

PERUGIA
CITTÀ DI UN'ECONOMIA
MULTIDIMENSIONALE, SOSTENIBILE
E ATTRATTIVA

- LS1 Incentivare la sostenibilità e la tipicità della produzione agricola e della sua filiera e contrastare l'abbandono agricolo 7
- LS2 Incentivare e razionalizzare la filiera del legno 2
- LS3 Promuovere programmi operativi per il recupero e la valorizzazione di sistemi integrati cultura-natura anche al fine di destagionalizzare il turismo, diversificando e regolamentando l'offerta turistico-ricettiva in funzione delle diverse qualità ambientali, insediative e sociali e dei profili della domanda 10
- LS4 Potenziare e consolidare il ruolo dell'università come centro propulsore di formazione e ricerca e riferimento per lo sviluppo di servizi innovativi nei settori scientifici, dei beni culturali, della produzione culturale e della creatività 6
- LS5 Promuovere lo sviluppo di una rete di produttori di eccellenza per valorizzare le filiere economiche locali attraverso azioni materiali e immateriali, anche in sinergia con l'OS3/LS4 (*Università e servizi innovativi*) 5
- LS6 Innovare i cicli primari del metabolismo urbano e sviluppare forme di economia circolare orientate a una rigenerazione urbana *green* e adattiva 3

OS4

PERUGIA
CITTÀ RIGENERATA, ABITABILE,
ACCOGLIENTE E SICURA

- LS1 Potenziare la rete degli spazi aperti e la loro qualificazione paesaggistica, ambientale, fruitiva e sociale come componente qualificante e strutturante del sistema delle infrastrutture verdi e blu 5
- LS2 Valorizzare gli edifici speciali dismessi o mal utilizzati come centralità per servizi e funzioni turistico-culturali, ludico-ricreative e sociali di qualità 3
- LS3 Rinnovare il patrimonio insediativo ed edilizio secondo principi di eco sostenibilità e di integrazione con le infrastrutture verdi e blu 4
- LS4 Valorizzare e riqualificare la rete delle microcittà, dei borghi storici e dei nuclei frazionali e l'edilizia dismessa della campagna, del sistema collinare e montano 2
- LS5 Sviluppare politiche e programmi di nuovo welfare urbano, per dare risposta alle domande abitative e di servizi delle fasce sociali più fragili e marginali 5

4 OBIETTIVI STRATEGICI

23 LINEAMENTI STRATEGICI

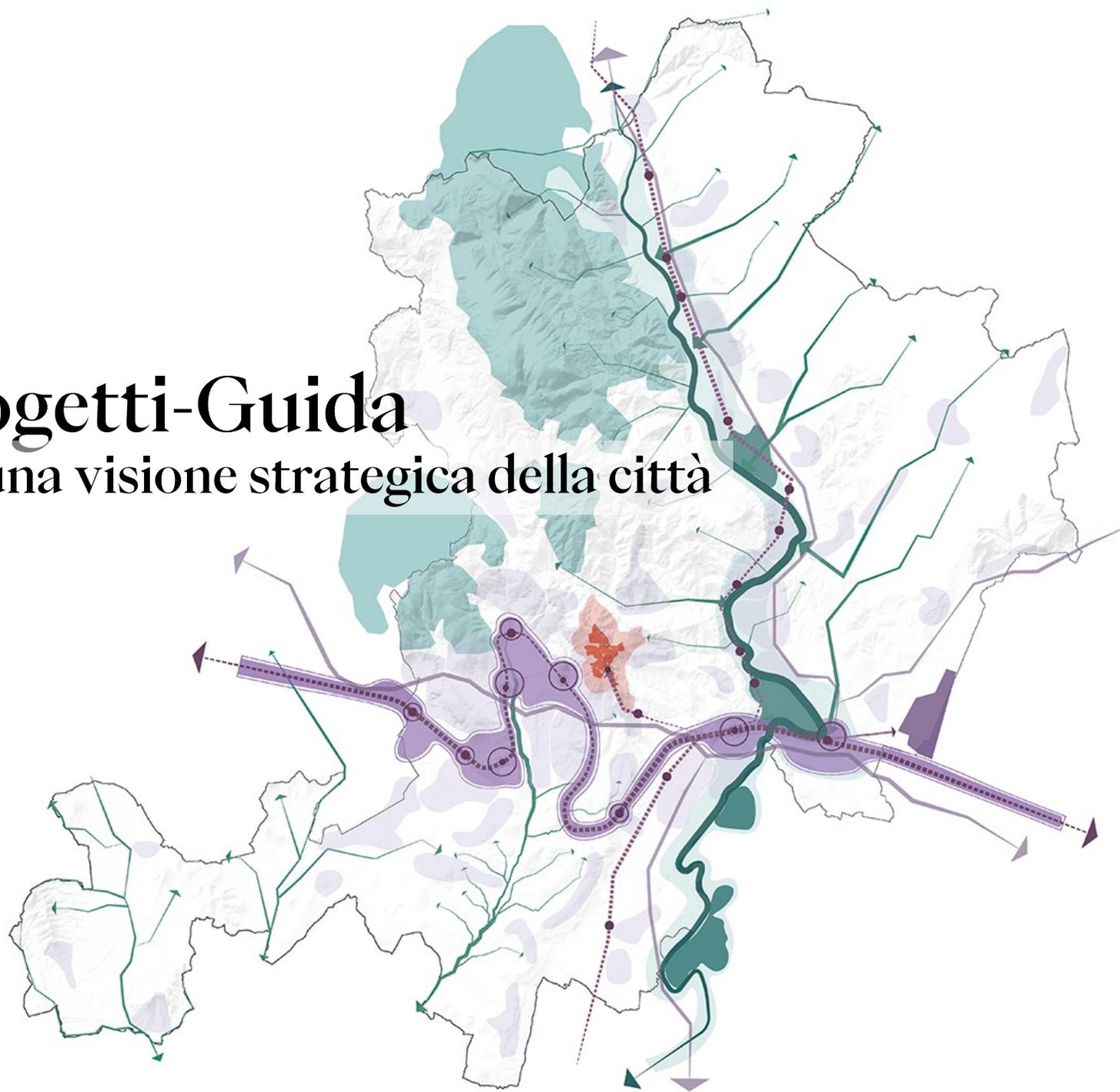
103 AZIONI PROGETTUALI



3

Progetti-Guida

Per una visione strategica della città



PG1 LA METRO-FERROVIA

*Il nastro della ferrovia
urbana come motore di
rigenerazione periurbana*



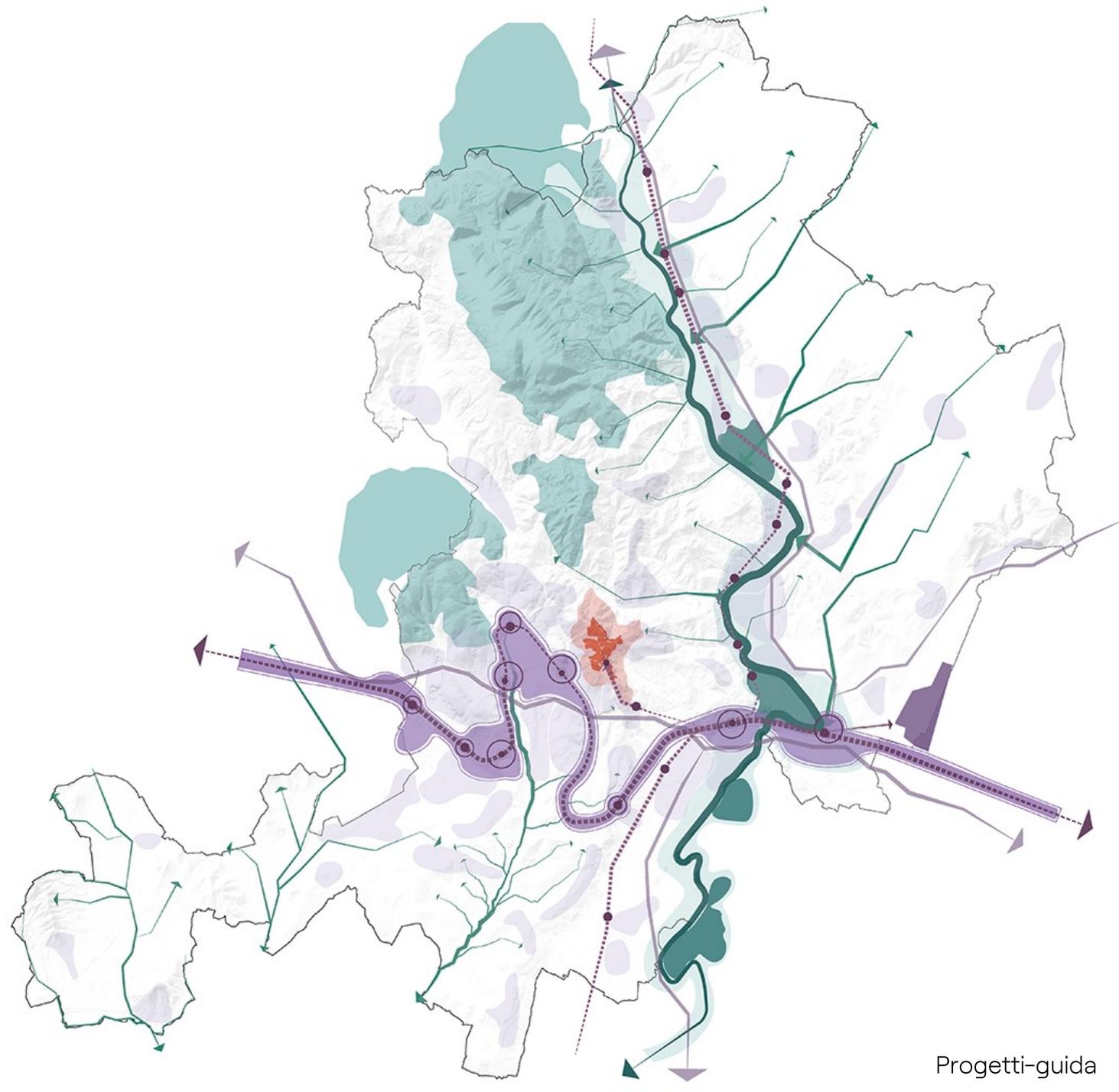
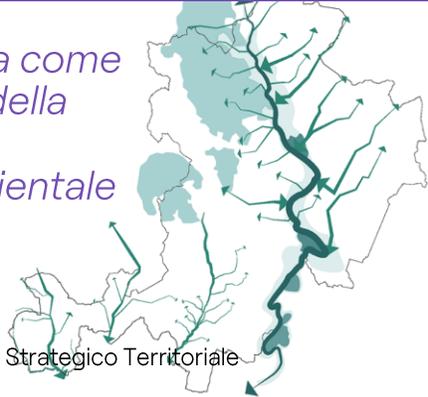
PG2 L'ACROPOLI

*La rete dei luoghi della
cultura nel centro storico
per la qualificazione
internazionale della città*



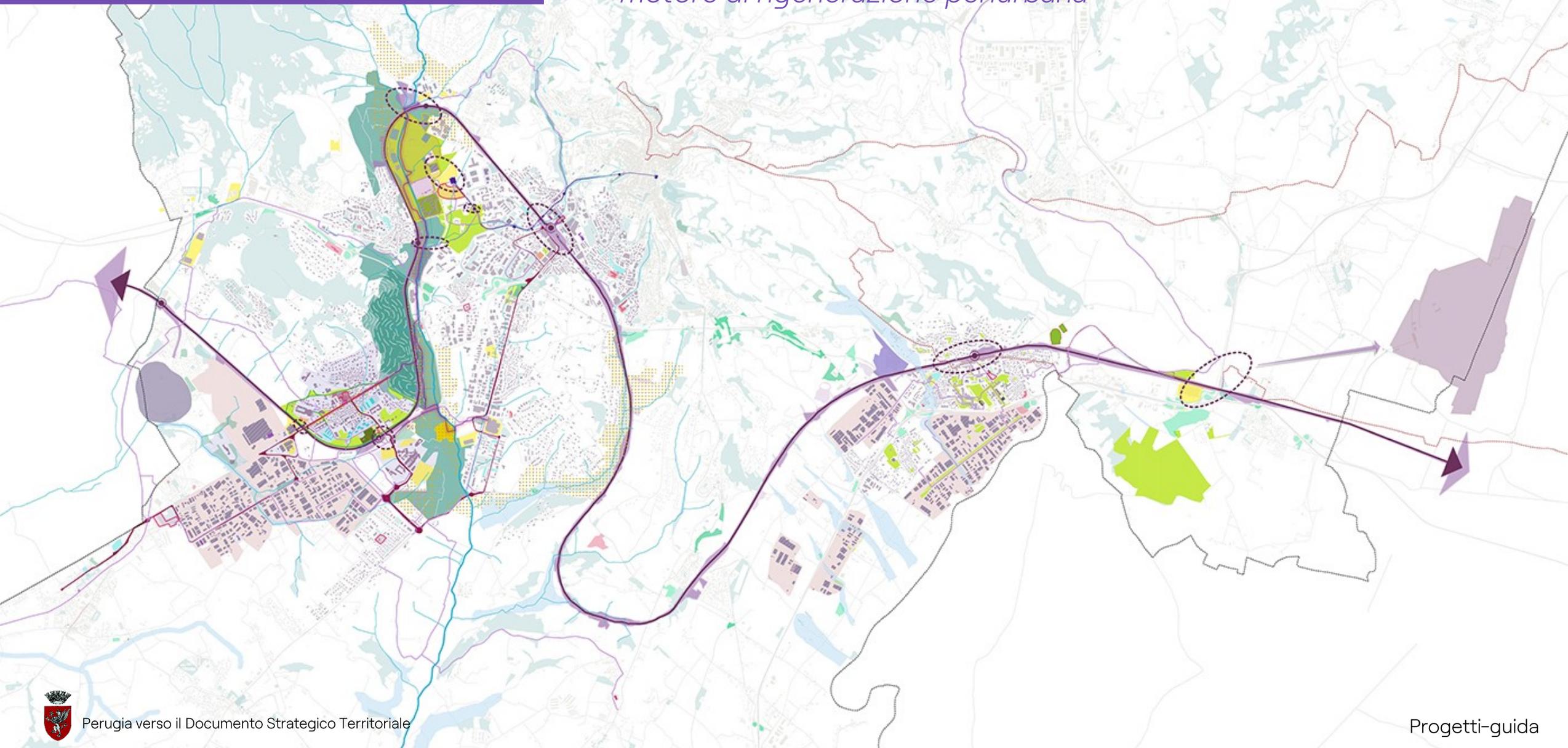
PG3 IL TEVERE

*La direttrice tiberina come
struttura portante della
qualificazione
paesaggistico-ambientale*



PG1 LA METRO-FERROVIA

Il nastro della ferrovia urbana come motore di rigenerazione periurbana



PG1 LA METRO-FERROVIA

LE IDENTITÀ CULTURALI ED ECONOMICHE DI PERUGIA

Il territorio etrusco extra moenia

Accoglienza turistico-ricettiva

Le attrezzature culturali, dello sport e del tempo libero del territorio

periurbano

La produzione agricola e la filiera del cibo delle aree agricole periurbane

Attività produttive

Nuovo metabolismo urbano e territoriale

RIGENERAZIONE URBANA, PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO E NUOVA RESIDENZIALITÀ

Ambiti di rigenerazione urbana

Nuova residenzialità

Recupero e rifunzionalizzazione dei manufatti speciali

Efficientamento delle reti

ACCESSIBILITÀ SOSTENIBILE DA POTENZIARE E QUALIFICARE

Tracciati della mobilità sostenibile da consolidare e potenziare

Tracciati su gomma

Nodi intermodali

INFRASTRUTTURE VERDIE E BLU

Parchi e giardini da qualificare

Tracciati strutturanti di livello territoriale e urbano come rete delle ivb

Mitigazione dei rischi



IDENTITÀ CULTURALI ED ECONOMICHE DEL TERRITORIO

Il territorio etrusco extra moenia

- Valorizzazione e potenziamento della Necropoli del Palazzone e dell'Ipogeo dei Volumni, anche con sistemi di comunicazione digitale, entro una più ampia rete territoriale
- Valorizzazione del sito archeologico-naturalistico della ex cava Santa Sabina di estrazione del travertino per le mura etrusche

Accoglienza turistico-ricettiva

- Potenziamento della ricettività alberghiera, con particolare attenzione alle strutture di maggiori dimensioni, in corrispondenza delle fermate delle linee FS e del Minimetrol (San Sisto, Pian di Massiano, Fontivegge, Ponte San Giovanni), a servizio del turismo e dell'accoglienza familiare a supporto dei degenti del polo ospedaliero

Le attrezzature culturali, dello sport e del tempo libero del territorio periurbano

- Valorizzazione e messa in rete delle attrezzature culturali e del tempo libero
 - di San Sisto (Biblioteca S. Penna, Teatro B. Brecht; Museo della Perugia, teatro e sede dell'associazione Fonti
 - di Fontivegge e Madonna Alta (Biblioteca delle nuvole, Casa degli artisti, Università dei sapori, Biblioteca OASI
 - di Ponte San Giovanni (Biblioteca comunale Biblionet, ecc.)
- Valorizzazione, potenziamento e messa in rete delle attrezzature dei poli sportivi, a partire da quelli pubblici di San Sisto (Stadio, Palasport, ecc.) e di Ponte San Giovanni (Palasport, piscina comunale STADIO COMUNALE PONTEVECCHIO?)
- Valorizzazione e potenziamento del polo sportivo di Pian di Massiano (nuovo Stadio Curi, nuovo Palasport, ecc.) anche con la realizzazione di una piscina pubblica
- Valorizzazione degli edifici e spazi aperti per eventi temporanei culturali, sportivi, fiere e manifestazioni (Carnevale di San Sisto; Umbria Jazz, sagra, fiere ed eventi sportivi a Pian di Massiano; teatro all'aperto degli Etruschi a Ponte San Giovanni, ecc.)

La produzione agricola e la filiera del cibo delle aree agricole periurbane

- Incentivazione della produzione agricola arboricola autoctona nei tratti di "Campagna urbana" in prossimità dei centri abitati
- Potenziamento degli orti urbani esistenti per una produzione di qualità
- Potenziamento della rete di eventi e mercati stagionali dedicati al consumo e alla vendita dei prodotti locali

Attività produttive

- Qualificazione dei tessuti produttivi di Sant'Andrea delle Fratte e Ponte San Giovanni attraverso l'incentivazione dello sviluppo dell'industria 4.0

Nuovo metabolismo urbano e territoriale

- Politiche di razionalizzazione e contenimento relative all'installazione di impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici, a partire da quelli pubblici, industriali e terziari
- Politiche tese a favorire la creazione di comunità energetiche, a partire dagli edifici pubblici

RIGENERAZIONE URBANA, PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO E NUOVA RESIDENZIALITÀ

Ambiti di rigenerazione urbana

- Rigenerazione di piazza Martinelli con gli edifici pubblici presenti (biblioteca S. Penna, teatro B. Brecht, URP e Poliambulatorio) e dell'ambito urbano contiguo come caposaldo architettonico e urbano

Nuova residenzialità

- Realizzazione di studentati, pubblici (di intesa con l'università/ADISU) e pubblico-privati, nelle aree periurbane in corrispondenza delle fermate delle linee FS e del Minimetrol, anche a servizio del Polo ospedaliero, attraverso il recupero di edifici esistenti abbandonati o sotto-utilizzati
- Qualificazione impiantistica, energetica, architettonica e urbana del patrimonio residenziale pubblico, compreso quello da acquisire per potenziare l'offerta pubblica dell'ATER

Recupero e rifunzionalizzazione dei manufatti speciali

- Qualificazione impiantistica ed energetica degli edifici pubblici per attività culturali (Teatro B. Brecht e Biblioteca S. Penna a San Sisto e Castello di Sant'Andrea delle Fratte)
- Consolidamento e potenziamento del polo sportivo di Pian di Massiano (nuovo Stadio Curi, nuovo Palasport, ecc.) anche con la realizzazione di una piscina pubblica
- Adeguamento impiantistico e strutturale, potenziamento e messa in rete delle attrezzature e degli impianti sportivi di Ponte San Giovanni

Efficientamento delle reti

- Efficientamento delle reti di smaltimento delle acque nelle aree potenzialmente allagabili

ACCESSIBILITÀ SOSTENIBILE DA POTENZIARE E QUALIFICARE

Tracciati della mobilità sostenibile da consolidare e potenziare

- Potenziamento, qualificazione funzionale ed efficientamento della direttrice ferroviaria Foligno-Terontola (e delle sue stazioni, esistenti e di progetto) come elemento propulsivo di connessione e integrazione del territorio periurbano dell'espansione novecentesca di valle
- Qualificazione integrata paesaggistica, ambientale, fruitiva e della mobilità sostenibile dei principali assi stradali interessati dal tracciato del BRT di progetto, finalizzata ad una migliore accessibilità e vivibilità anche in termini di benessere microclimatico urbano
- Potenziamento e messa a sistema della rete di tracciati ciclopedonali locali trasversali connessi al tracciato di livello territoriale San Sisto-Pian di Massiano-Fontivegge lungo la direttrice del torrente Genna
- Potenziamento dei tracciati ciclopedonali locali interni ai quartieri di San Sisto, Fontivegge-Bellocchio-Madonna Alta, Ponte San Giovanni e all'area di Pian di Massiano
- Realizzazione di un anello verde ciclopedonale di struttura al margine del quartiere di San Sisto, che intercetta e connette le centralità e le attrezzature urbane e di prossimità presenti
- Potenziamento del servizio del Minimetrol per la qualificazione delle aree periurbane attorno alle stazioni (stazioni di Pian di Massiano e Fontivegge)
- Valorizzazione dei cammini

Tracciati su gomma

- Realizzazione del sottopasso del tracciato FS nell'intersezione con viale San Sisto

Nodi intermodali

- Qualificazione spaziale e funzionale delle Stazioni FS San Sisto-Silvestrini, Fontivegge e Ponte San Giovanni come nodi multifunzionali dell'intermodalità con la mobilità sostenibile (TPL a emissione zero, BRT, Minimetrol e rete ciclopedonale), centralità locali e porte d'accesso ai quartieri San Sisto/Polo Ospedaliero, Fontivegge/Pian di Massiano, Ponte San Giovanni
- Realizzazione della nuova stazione FS Aeroporto come nodo intermodale della mobilità sostenibile, anche in relazione all'accessibilità da e verso l'Aeroporto
- Recupero e valorizzazione delle stazioni minori lungo la linea FS come nodi intermodali per la mobilità sostenibile (nuova stazione San Sisto-Sant'Andrea delle Fratte, Capitini e Università)
- Servizi di bike sharing nei nodi principali dei flussi turistici e della mobilità sostenibile

INFRASTRUTTURE VERDI E BLU

Parchi e giardini da qualificare

- Riconoscimento del parco territoriale del torrente Genna, come componente strutturante della rete di infrastrutture verdi e blu del territorio comunale e riferimento per i tessuti adiacenti, attraverso la riqualificazione paesaggistica ed ecologico-ambientale delle aree verdi fruibili e della vegetazione ripariale
- Qualificazione paesaggistica e ambientale dei parchi e giardini esistenti:
 - Qualificazione del parco di via Bellocchio a Fontivegge
 - Potenziamento delle dotazioni vegetali degli spazi aperti pubblici di San Sisto
 - Qualificazione dei parchi e giardini di Ponte San Giovanni
 - Qualificazione paesaggistica e ambientale dei parchi e degli spazi pubblici a Pian di Massiano

Tracciati strutturanti di livello territoriale e urbano come rete delle ivb

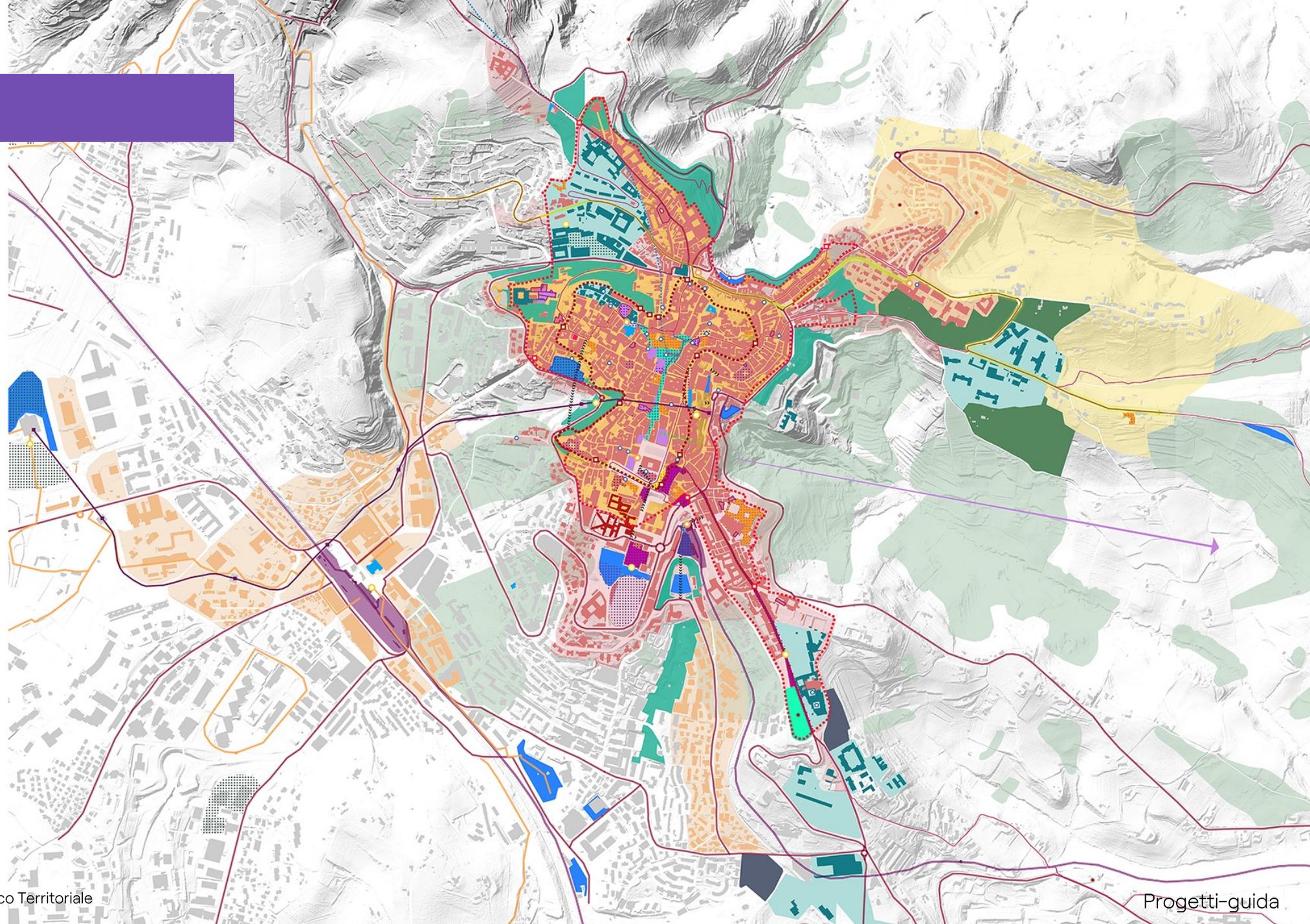
- Qualificazione paesaggistica e forestale delle aree interstiziali e adiacenti al tracciato strutturante della linea FS Foligno-Terontola
- Qualificazione paesaggistica e forestale delle aree interstiziali e adiacenti ai tracciati strutturanti extraurbani della mobilità su gomma, con particolare attenzione alla SR220, al RA6 e alla SS3bis
- Qualificazione paesaggistica e forestazione delle aree interstiziali e adiacenti ai tracciati strutturanti urbani della mobilità su gomma

Mitigazione dei rischi

- Bonifica delle acque del torrente Genna, agendo sui tributari inquinanti
- Consolidamento del versante del Monte Lacugnano verso il torrente Genna
- Mitigazione delle isole di calore con interventi di desalting dei suoli e/o incremento delle dotazioni vegetali di parcheggi e aree pubbliche e private, compatibilmente con le caratteristiche dei suoli interessati

PG2 L'ACROPOLI

La rete dei luoghi della cultura nel centro storico per la qualificazione internazionale della città



PG2 L'ACROPOLI

LE IDENTITÀ CULTURALI ED ECONOMICHE DI PERUGIA

Etruscan spirit. Le tracce della città etrusca per il riconoscimento UNESCO

Unicità ed estensione del patrimonio medievale

La città del cioccolato

Umbria Jazz

La rete della produzione e fruizione di musica, teatro e danza

La convegnistica diffusa

La rete dei luoghi delle attività espositive in campo culturale

Il distretto delle arti contemporanee nel Rione Porta San Pietro

Il ruolo centrale dell'alta formazione, della ricerca e della produzione culturale di livello universitario

La rete delle biblioteche

ACCOGLIENZA TURISTICA E NUOVA RESIDENZIALITÀ

Qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva

Sviluppo della residenzialità stabile

RIGENERAZIONE URBANA E PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO DA RECUPERARE E QUALIFICARE

Ambiti di rigenerazione urbana

Il recupero e la rifunzionalizzazione dei manufatti speciali

ACCESSIBILITÀ SOSTENIBILE DA POTENZIARE E QUALIFICARE

Rete della mobilità sostenibile esistente

Rafforzamento della mobilità meccanizzata e del TPL in sede dedicata

Parcheggi

INFRASTRUTTURE VERDI E BLU

Mitigazione dei rischi

Parchi e giardini da qualificare



Perugia verso il Documento Strategico Territoriale

LE IDENTITÀ CULTURALI ED ECONOMICHE DI PERUGIA

Etruscan spirit. Le tracce della città etrusca per il riconoscimento UNESCO

AP di riferimento: OS2/LS6/AP3, OS3/LS3/AP2

Il circuito delle mura e delle porte etrusche

La città sotterranea e gli itinerari dell'acqua

La costellazione delle necropoli

Unicità ed estensione del patrimonio medievale

AP di riferimento: OS3/LS3/AP1, OS4/LS2/AP1-AP3

Il circuito delle mura e delle porte medievali

Il tracciato dell'acquedotto medievale da valorizzare e riqualificare

Le torri

La città del cioccolato

AP di riferimento: OS3/LS3/AP5

Umbria Jazz

AP di riferimento: OS3/LS3/AP5

La rete della produzione e fruizione di musica, teatro e danza

AP di riferimento: OS3/LS3/AP1

La convegnistica diffusa

AP di riferimento: OS3/LS3/AP1

La rete dei luoghi delle attività espositive in campo culturale

AP di riferimento: OS3/LS3/AP1

Il distretto delle arti contemporanee nel Rione Porta San Pietro

AP di riferimento: OS3/LS3/AP1

Il ruolo centrale dell'alta formazione, della ricerca e della produzione culturale di livello universitario

AP di riferimento: OS3/LS4

La rete delle biblioteche

AP di riferimento: OS3/LS3/AP1

ACCOGLIENZA TURISTICA E NUOVA RESIDENZIALITÀ

Qualificazione dell'offerta ricettiva

AP di riferimento: OS3/LS3/AP4

Polenziamento della ricettività alberghiera, con particolare attenzione alle strutture di maggiori dimensioni, lungo le linee del Minimetò, della FCU (verso Ponte San Giovanni) e della FS

Politiche di contenimento della ricettività extralberghiera

Sviluppo della residenzialità stabile

Politiche di nuova residenzialità per l'università di Perugia, l'università per stranieri e l'Accademia di Belle Arti, sia in centro storico e Monteluce sia in altri quartieri serviti dal trasporto pubblico

AP di riferimento: OS3/LS4/AP5, OS4/LS3/AP4, OS4/LS5/AP3

Politiche di sostegno economico della residenzialità stabile dei residenti a reddito basso

AP di riferimento: OS4/LS5/AP2

RIGENERAZIONE URBANA E PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO DA RECUPERARE E QUALIFICARE

Ambiti di rigenerazione urbana

La rigenerazione del quartiere Monteluce

AP di riferimento: OS3/LS4/AP2, OS4/LS2/AP3, OS4/LS3/AP4

Ambito di rigenerazione integrata del distretto delle arti contemporanee nel Rione Porta San Pietro

AP di riferimento: OS3/LS3/AP1

Recupero dei piani terra nei tessuti di margine del centro storico per funzioni commerciali, servizi ai turisti (host dei B&B, depositi bagagli, informazione, mobilità, ecc.), residenze speciali, ecc.

Il recupero e la rifunzionalizzazione dei manufatti speciali

L'ex carcere come cittadella giudiziaria

AP di riferimento: OS4/LS2/AP3

Il completamento della rete degli edifici specialistici storici destinati ad attività espositive e artistiche

Razionalizzazione spaziale e gestionale delle destinazioni museali, espositive e commerciali della Rocca Paolina

ACCESSIBILITÀ SOSTENIBILE DA POTENZIARE E QUALIFICARE

Rete della mobilità sostenibile esistente

Tracciati stradali anulari e radiali intorno all'acropoli

Parcheggi di attestamento/scambio

Scale mobili e ascensori

ZTL

Velostazioni esistenti

Servizio di bike sharing di Agenda urbana

Itinerario ciclabile amatoriale e turistico

Minimetò come sistema di connessione ciclabile dalle ciclabili di fondovalle alle percorribili ciclabili dell'acropoli

I cammini da valorizzare: percorso della Lauretana, Cammino di San Francesco, Percorso delle lavandaie, Around Perugia

Parcheggi di attestamento ai margini dell'acropoli

Rafforzamento della mobilità meccanizzata

Potenziamento del servizio del Minimetò

AP di riferimento: OS2/LS3/AP2

Rafforzamento delle connessioni tra Aeroporto e centro storico anche attraverso la creazione di una linea ferroviaria dedicata

AP di riferimento: OS2/LS2, OS2/LS4/AP1

Creazione di una connessione strutturata di TPL in sede propria o meccanizzata tra centro storico e Monteluce

AP di riferimento: OS2/LS3/AP2

Nuovo tracciato meccanizzato a Monteluce di collegamento tra la piazza del quartiere e i poli universitari

AP di riferimento: OS2/LS3/AP2

Nuova scala mobile in via Santa Lucia

AP di riferimento: OS2/LS3/AP3

Nuovo ascensore tra via San Giacomo e via Indipendenza

AP di riferimento: OS2/LS3/AP3

Parcheggi

AP di riferimento: OS2/LS4/AP3

Politica di tariffazione incentivante l'utilizzo del Minimetò, per i parcheggi adiacenti alle stazioni Pincetto e Cupa

INFRASTRUTTURE VERDI E BLU

Mitigazione dei rischi

Consolidamento dei versanti boschivi dell'Acropoli

AP di riferimento: OS1/LS3/AP4

Mitigazione delle isole di calore con interventi di desealing dei suoli e/o incremento delle dotazioni vegetali compatibilmente con le caratteristiche dei suoli interessati

AP di riferimento: OS1/LS5/AP2

Parchi e giardini da qualificare

Potenziamento delle dotazioni vegetali degli spazi aperti intorno al circuito delle mura medievali

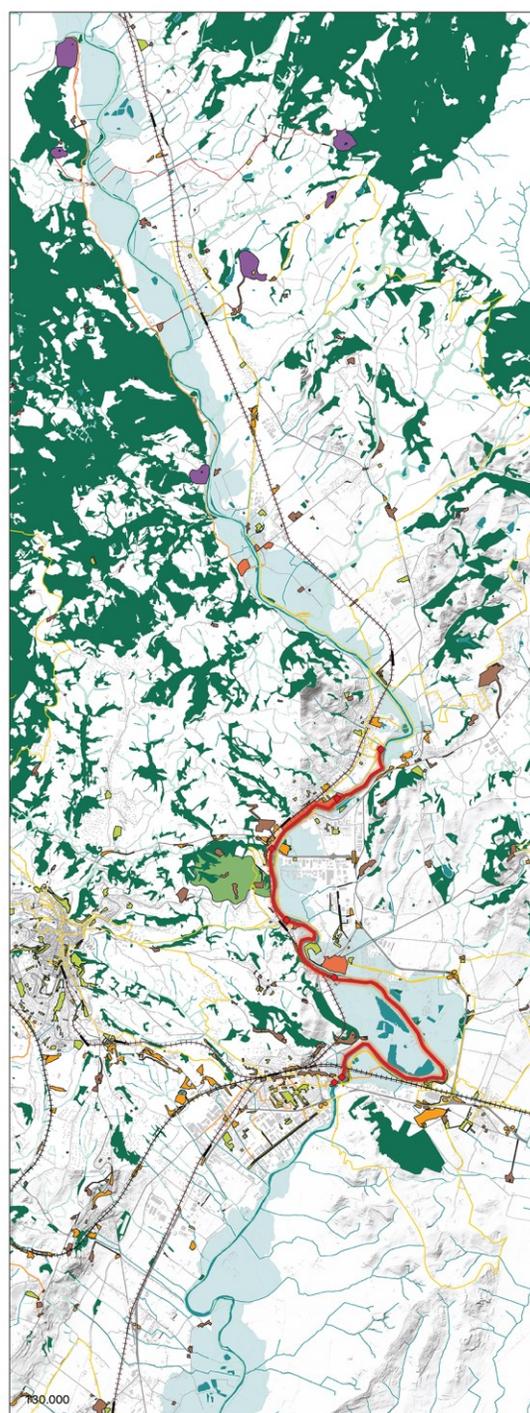
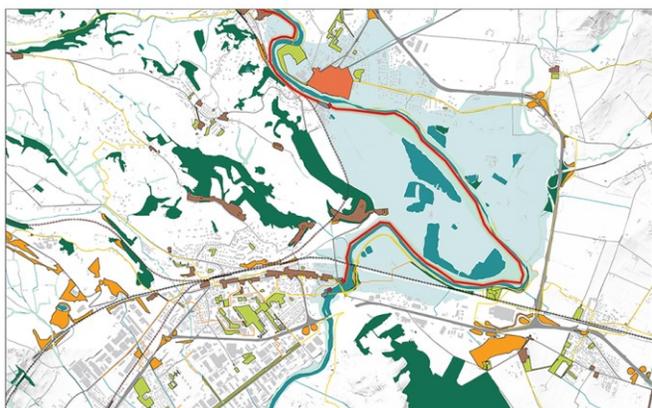
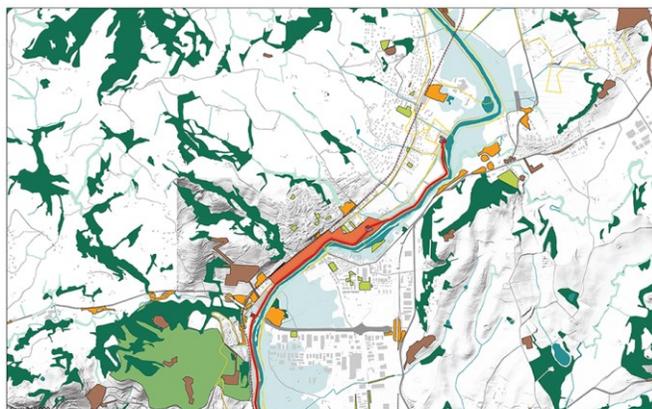
AP di riferimento: OS1/LS3/AP10, OS4/LS1/AP1-AP4

Qualificazione ambientale e paesaggistica del parco nel Polo universitario di Monteluce

AP di riferimento: OS1/LS3/AP10-AP12, OS4/LS1/AP1-AP4

PG3 IL TEVERE

La direttrice tiberina come struttura portante della qualificazione paesaggistico-ambientale



LE IDENTITÀ CULTURALI ED ECONOMICHE DI PERUGIA

Il rapporto tra storia e natura nei paesaggi culturali del Tevere
L'Ansa degli Ornari, Direttrice dei mulini - Eco-museo del Tevere, Sistema die castelli nei versanti, Sistema dei Ponti e degli insediamenti sul Tevere, Il sistema delle Ville, Paesaggi agrari terrazzati di valore paesaggistico
La produzione agricola di qualità e la filiera del cibo
Attività produttive e nuovo metabolismo urbano e territoriale
Micro centrali idroelettriche, impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici, Comunità energetiche

ACCOGLIENZA TURISTICA E NUOVA RESIDENZIALITÀ

Agriturismo, Accoglienza turistica nei paesaggi culturali, Ricettività

RIGENERAZIONE URBANA E PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO DA RECUPERARE E QUALIFICARE

Il recupero e la rifunzionalizzazione dei manufatti speciali
Ex Lanificio a Ponte Felcino, Distillerie Di Lorenzo, 7 mulini storici ed Eco-museo del Tevere, Torri, castelli, chiese, pievi e borghi
Efficientamento delle reti

ACCESSIBILITÀ SOSTENIBILE DA POTENZIARE E QUALIFICARE

Tracciati della mobilità sostenibile da consolidare e potenziare
Tracciati su gomma
Nodi intermodali

INFRASTRUTTURE VERDIE E BLU

Consolidamento e rigenerazione ecologico-ambientale
Corridoio fluviale a Ponte San Giovanni, Laghetto della ex cava a Villa Pitignano, Parchi e giardini, aree di laminazione, desealing
Tracciati strutturanti come rete delle ivb
Mitigazione dei rischi



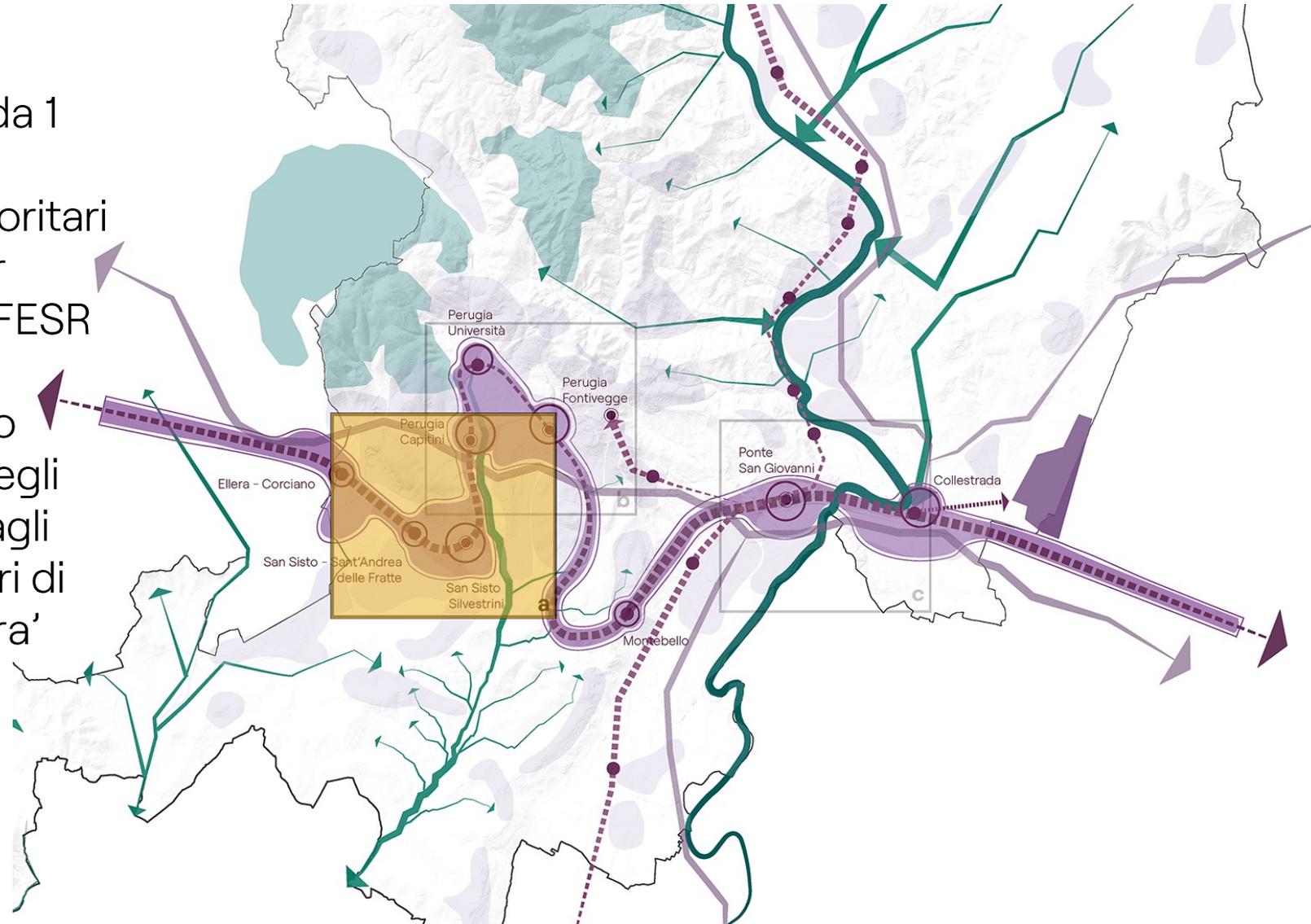
Masterplan

San Sisto – Polo Ospedaliero



MASTERPLAN San Sisto – Polo Ospedaliero

San Sisto è un ambito di approfondimento del Progetto-Guida 1 *La metro-ferrovia* che definisce un programma integrato di progetti prioritari e politiche complementari, su cui far convergere parte dei finanziamenti FESR 2021-2027 per l'Agenda Urbana. Costituisce uno strumento operativo fondamentale per l'individuazione degli interventi integrati che rispondono agli Obiettivi Strategici del DST e ai criteri di selezione definiti per la 'messa a terra' dei finanziamenti



MASTERPLAN San Sisto – Polo Ospedaliero

SISTEMI

Infrastrutture verdi e blu

- Reticolo idrografico
- Specchi d'acqua
- Aree boscate
- Aree verdi pubbliche esistenti
- Orti urbani
- Aree agricole

Infrastrutture della mobilità

- Tracciato ferroviario
- Stazioni ferroviarie
- Tracciato del BRT Fontivegge-Castel del Piano

— Minimetro e stazioni

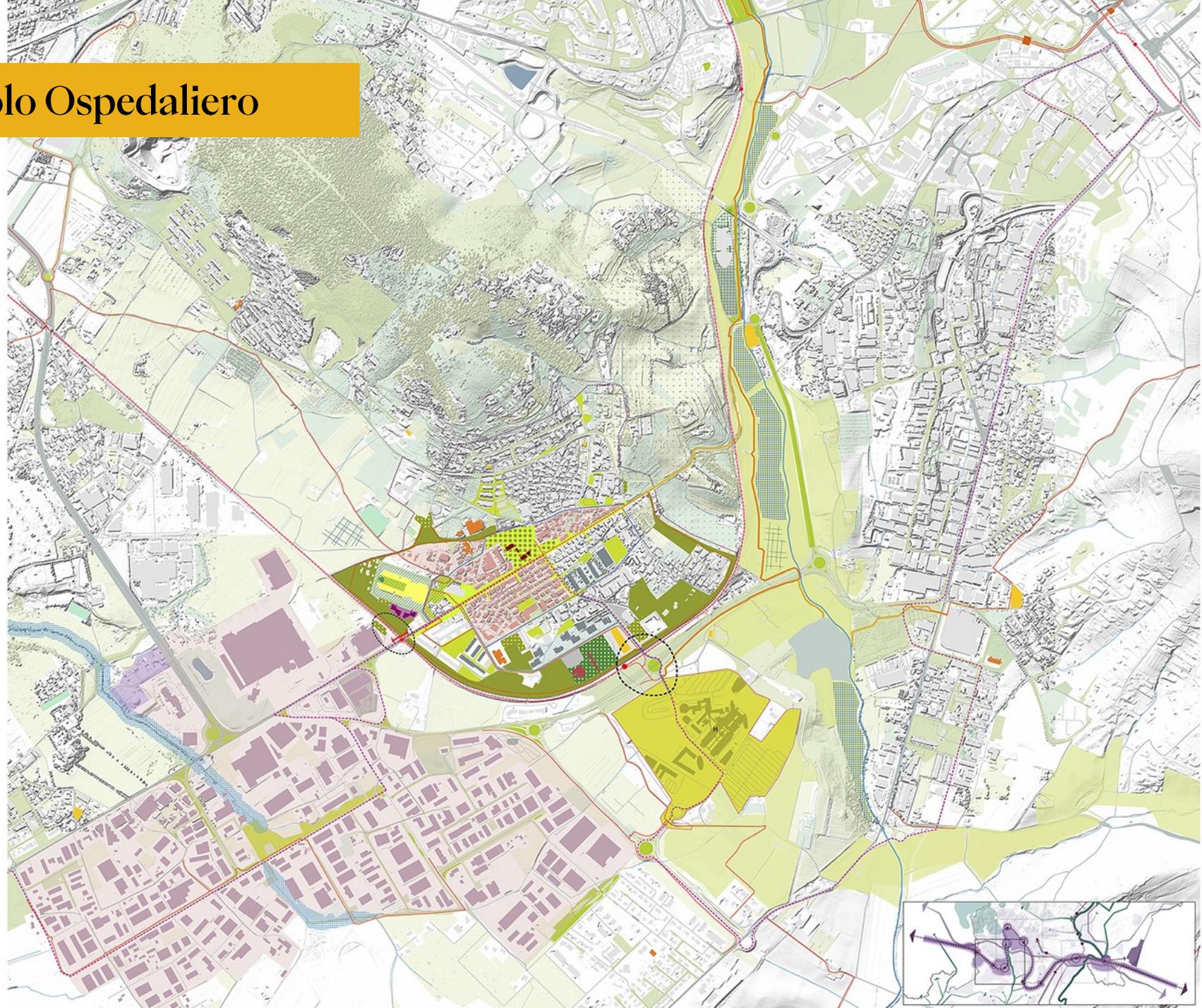
— Rete ciclabile esistente

— Sistema principale della mobilità

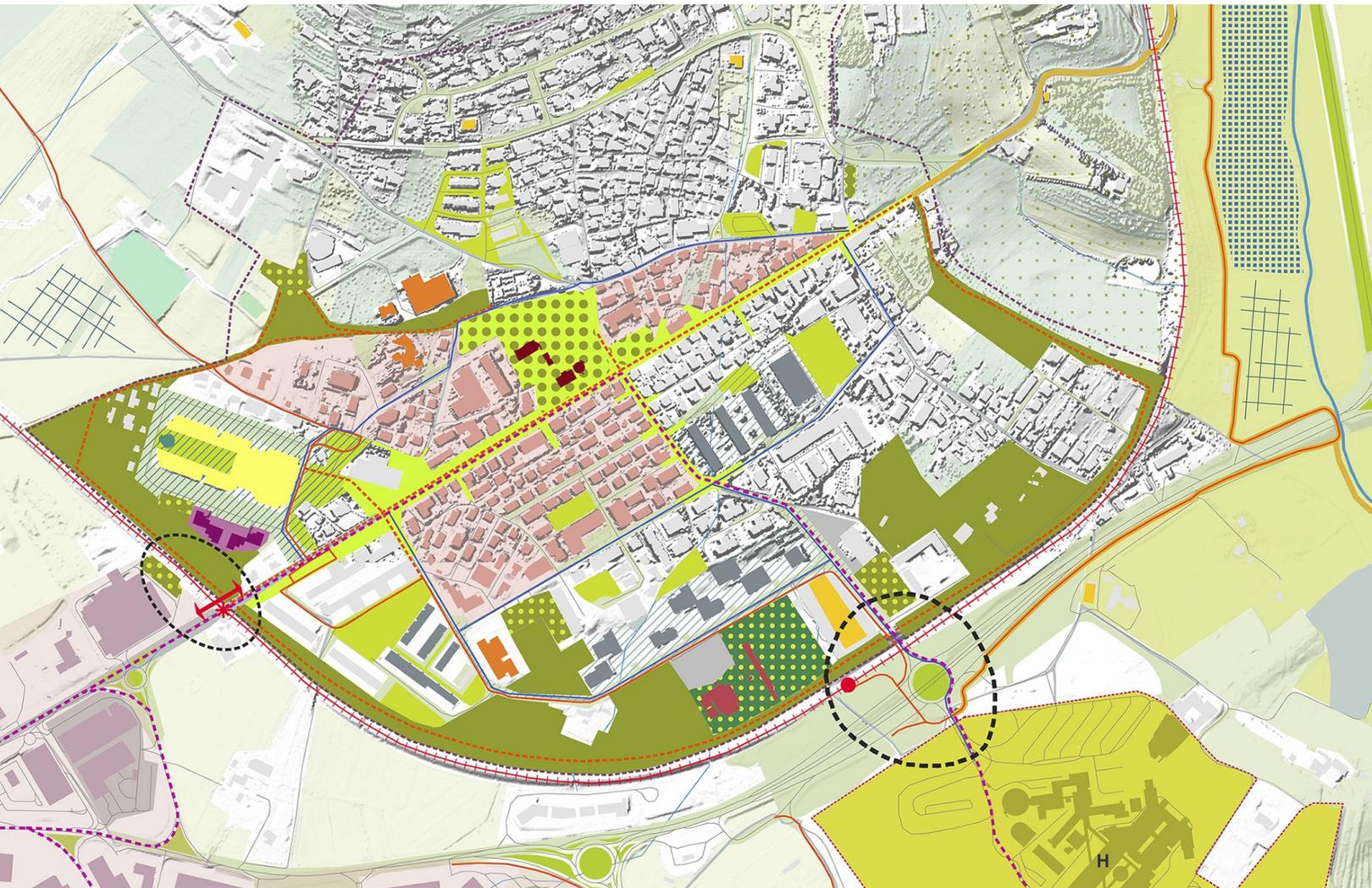
■ Parcheggi esistenti

Tessuti e aree specialistiche

- Tessuti
- H Ospedale regionale
- Attrezzature sportive
- Zone industriali
- Impianti del metabolismo urbano



MASTERPLAN San Sisto – Polo Ospedaliero



Quartiere di San Sisto

-  PG1.a01 Nodo-stazione ferroviaria San Sisto - Silvestrini
-  PG1.a02 Nuovo nodo-stazione ferroviaria San Sisto-Sant'Andrea delle Fratte
-  PG1.a03 Passaggio a livello
-  PG1.a04 Viale San Sisto
-  PG1.a05 Piazza Valentino Martinelli caposaldo urbano
-  PG1.a06 L'anello verde ciclopedonale
-  PG1.a07 Parcheggi e viabilità locale (zone 30)
-  PG1.a09 Via Liberati
-  PG1.a10 Orti urbani
-  PG1.a11 Gestione dei parchi pubblici di quartiere
-  PG1.a12 Scuole pubbliche
-  PG1.a13 Polo dello sport
-  PG1.a14 Qualificazione del Residence Le quattro stagioni
-  PG1.a15 Qualificazione degli edifici ATER/ERP esistenti e nuova ERP
-  PG1.a16 Qualificazione torri Enasarco
-  PG1.a17 Comunità energetica San Sisto
-  PG1.a18 Attività ricettive alberghiere ed extralberghiere

Torrente Genna e aree agricole

-  PG1.a19 Torrente Genna
-  PG1.a20 Tracciato ciclopedonale lungo il Genna
-  PG1.a21 Qualificazione del parcheggio UCI
-  PG1.a22 Versante ovest del monte Lacugnano
-  PG1.a23 Incentivazione della produzione agricola arboricola autoctona nei tratti di "Campagna urbana" copia

Ospedale

-  PG1.a24 Nodo di Perugia - diramazione Ospedale
-  PG1.a25 Qualificazione paesaggistica del Polo Ospedaliero
-  PG1.a26 Comunità energetica del Polo Ospedaliero

Sant'Andrea delle Fratte

-  PG1.a27 Fosso delle Macchie-Acquacontraria
-  PG1.a28 Comunità energetica a Sant'Andrea delle Fratte



MASTERPLAN San Sisto – Polo Ospedaliero

MASTERPLAN SAN SISTO - POLO OSPEDALIERO

COD.	Interventi prioritari di livello urbano e territoriale	Descrizione	Obiettivi Strategici OS / Lineamenti Strategici LS / Azioni Progettuali AP di riferimento	Breve / Medio / Lungo termine *	Soggetto competente	Programma / documento di riferimento	Fonte di finanziamento **	Costo presunto (mln)	Altro PG in cui è presente
PG1.a10	Orti urbani	Per gli abitanti di San Sisto nei tratti di "Campagna urbana"	OS1/LS3/AP9	Mt	Comune di Perugia, Associazioni di cittadini		FESR 2.7.2/5.1.1		
PG1.a11	Gestione dei parchi pubblici di quartiere	Creazione di un soggetto/sistema pubblico e privato per la gestione degli spazi aperti pubblici	OS1/LS6/AP2-AP3	Bt	Comune di Perugia, Associazioni di cittadini				
PG1.a12	Scuole pubbliche	Adeguamento impiantistico e strutturale	OS1/LS2/AP2-AP3, OS3/LS6/AP1-AP3, OS4/LS3/AP1	Bt	Comune Perugia, Provincia Perugia, ecc.		FESR 2.1.2/2.2.2/2.4.1/2.6.2/4.6.1/5.1		
PG1.a13	Polo dello sport	Adeguamento impiantistico e strutturale (inclusa produzione FER da fotovoltaico) + ampliamento	OS1/LS2/AP2-AP3, OS3/LS6/AP1-AP3, OS4/LS2/AP2, OS4/LS3/AP1	Bt	Comune di Perugia, Associazioni sportive e sociali, CONI e altre federazioni sportive		FESR 2.1.2/2.2.2/2.4.1/5.1		
PG1.a14	Residence Le quattro stagioni	Qualificazione architettonica, paesaggistica, ambientale e sociale e adeguamento impiantistico e strutturale	OS1/LS2/AP3, AS1/LS3/AP12, OS2/LS6/AP1, OS3/LS4/AP5, OS3/LS6/AP1-AP3, OS4/LS1/AP1, OS4/LS3/AP2, OS4/LS5/AP1-AP2-AP3-AP4-AP5	Bt	Soggetti privati, Comune Perugia, altri soggetti pubblici, ecc.		FESR 2.2.1 /AU	-	
PG1.a15	Edifici ATER esistenti e nuovi	Qualificazione architettonica e sociale e adeguamento impiantistico e strutturale	OS1/LS2/AP2-AP3, OS1/LS3/AP12, OS2/LS6/AP1, OS3/LS6/AP1-AP3, OS4/LS3/AP2-AP3-AP4, OS4/LS5/AP1-AP2-AP5	Mt	ATER, Comune Perugia, Regione Umbria, soggetti privati, ecc.		RU	-	
PG1.a16	Qualificazione torri Enasarco	Adeguamento impiantistico e strutturale per prestazioni microclimatiche, sismiche e ambientali e produzione energia da FER	OS1/LS2/AP3, OS4/LS3/AP2-AP4, OS4/LS7/AP1-AP5	Mt/Lt	Enasarco			-	
PG1.a17	Comunità energetica San Sisto	Attivazione delle condizioni tecniche e gestionali per la creazione di una o più comunità energetiche pubblico-private	OS3/LS6/AP3	Bt	Comune di Perugia, ATER, INAIL, FS, Enasarco, proprietari di immobili, ecc.	Comune di Perugia, Regione Umbria, ecc.	FESR 2.2.2	-	
PG1.a18	Attività ricettive alberghiere ed extralberghiere	Politiche di incentivazione per attività connesse a Polo ospedaliero e all'area industriale	OS3/LS3/AP4	Bt	ATER, soggetti privati		FESR 1.3.4	-	

* Tempi: Breve termine (Bt) fino a 3-4 anni, Medio termine (Mt) da 4 a 7-8 anni e Lungo termine (Lt) oltre 8 anni

** Fonti di finanziamento: PNRR (PNRR), PR FESR 2021-2027 (FESR), Altre fonti regionali (RU), Altre fonti comunali (PG), Altre fonti europee (EU) Agenda Urbana (AU) = FESR 5.1.1 + 2.7.1 + 2.7.2 + 2.8.1 + 2.8.2 + 4.6.1 + FSE+

31 interventi prioritari per San Sisto, Polo Ospedaliero e Sant'Andrea delle Fatte



Risorse e metodo per il supporto alle decisioni

Un DST per obiettivi richiede un'**AMMINISTRAZIONE PUBBLICA** anch'essa **ORGANIZZATA PER OBIETTIVI** e non solo per competenze, attraverso un 'Ufficio di regia' capace di coniugare il governo del territorio con gli altri campi dell'azione pubblica concorrenti alla strategia territoriale a partire dalla programmazione economica, per promuovere le integrazioni e le complementarietà necessarie a sintonizzarsi con gli investimenti pubblici europei, nazionali e regionali e farli atterrare dentro una visione di città e di territorio, con il supporto di politiche urbane orientate



Risorse e metodo per il supporto alle decisioni

Il DST fornisce all'Amministrazione Comunale i contenuti interpretativi e propositivi di valore strategico, sia spaziali che di opportunità di finanziamento, per **DECIDERE QUALI PROGETTI FINANZIARE** con i fondi FESR 2021-27, dell'Agenda Urbana e altri fondi.

I progetti da finanziare proposti dal DST sono sia complementari a quelli già finanziati (PNRR, FESR 2014-2021, ecc.) sia nuovi e per la loro individuazione viene fornito un metodo di valutazione e di supporto alle decisioni.



Risorse e metodo per il supporto alle decisioni

Sostenibilità dei progetti e delle opere nel tempo

fondi europei

fondi nazionali

Rispondenza agli Obiettivi Strategici, Lineamenti e Azioni Progettuali

PNRR

Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica

Assortimento della ripartizione tra le tipologie di progetti rispetto al budget

fondi regionali

Ministero Infrastrutture e Trasporti

Grado di innovazione delle azioni progettuali proposte

Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023-2027 (CSR)

finanziamenti privati

Integrazione e complementarietà tra strumenti di programmazione e fonti di finanziamento

Programmi di Sviluppo Urbano Sostenibile (PSUS)

Capacità moltiplicativa di ulteriori investimenti pubblici e privati

Ministero dell'Agricoltura

FESR 2021-2027

Efficacia, rapidità e cantierabilità dei progetti





16 febbraio 2024

Comune di PERUGIA

Verso il DOCUMENTO STRATEGICO TERRITORIALE della città di Perugia

Palazzo dei Priori - Sala della Vaccara

IL QUADRO INTERPRETATIVO E STRATEGICO

prof. arch. Carlo Gasparri

